



Centro sociale Papa Giovanni XXIII



2024
numeri,
persone,
servizi

dal 1977 al servizio delle persone

Le nostre attività	3
Presentazione Relazione anno 2024	4
Perchè lavorare alla Papa Giovanni.....	6
La Papa Giovanni in numeri	7
Indicatori di Bilancio Sociale	8
Consiglio di Amministrazione e Personale	8
Parità di Genere alla Papa Giovanni XXIII.....	10
Dati economici	11
Attività formative realizzate nel 2024	12
Organigramma della cooperativa	14
I nostri progetti	16



Le nostre attività

		utenza	sedi	persone accolte	numeri contatti	materiali distribuiti	pag.
Struttura Residenziale Terapeutica Mancasale	RE	Tossicodipendenti	1	64			17
Struttura Res. per Doppie Diagnosi Alda Merini	RE	Tossicodip / Pazienti Psichiatrici	1	40			18
Centro di Pronta accoglienza La Tregua	RE	Tossicodipendenti	1	67			19
Programma Terapeutico Residenziale	MO	Tossicodipendenti	1	37			20
Centro Osservazione e Diagnosi	MO	Tossicodipendenti	1	35			21
Struttura residenziale Festà	MO	Giocatori d'azzardo	1	44			22
Appartamento residenziale Pluto	RE	Giocatori d'azzardo	1	10			23
Appartamenti terapeutici e Socio Riabilitativi	RE	Tossicodipendenti	8	58			24
Accoglienza Invernale	RE	Senza dimora dipend. sostanze	1	68			25
Educativa domiciliare	MO	Tossicodipendenti	0	5			26
Atelier Paradise Street	RE	Grave marginalità e tossicodip	1	21			27
Carcere e Custodia attenuata	MO	Detenuti e tossicodip. internati	0	57			28
Azzardo Point	RE	Giocatori d'azzardo	1	60			29
Servizio Formazione	RE	Studenti scuole superiori	1		4.900		30
Psicodramma - trattamento di gruppo	MO	Tossicodipendenti	1	28			31
CAS - Migranti Reggio Emilia	RE	Richiedenti asilo	37	264			32
CAS - Migranti	MO	Richiedenti asilo	21	125			33
Housing Distretto Ceramico	MO	Soggetti fragili	0	150	1.993		34
Housing Boretto	RE	Soggetti fragili	11	63			35
Housing Pomponesco, Suzzara	MN	Soggetti fragili	3	17			35
Appartamenti Tresinaro Secchia	RE	Soggetti fragili	1	322		3.955	36
Centro Diurno IL Quadrifoglio	PC	Senza dimora	1	16			37
Centro Socio Educativo Cantoni	MN	Disabili	1		1.618		38
Centro Giovani Maranello	MO	Giovani	1		4.208	2.706	39
Unità di Prossimità	RE	Soggetti fragili	1	20			40
Grave emarginazione Adulta - Alloggi Protetti	MN	Soggetti fragili	1	17			41
OPS - Operatori per Strada - Marginalità	PC	Soggetti fragili	0		361		43
Coordinamento regionale Unità di Strada	Regione	Operatori dei servizi	0				44
SD Factory	RE	Giovani	1		14.000		45
Centro per il Riuso - Il Cerchio	MN	Cittadini di Viadana	0		210		46
Montagna Giovani	RE	Giovani	0		3.698		47
Educativa montagna	RE	Studenti disabili	0		275		48
Progetto Donne	MO	Giovani Donne	2	11			49
Comunità Psichiatrica San Cataldo	MN	Pazienti Psichiatrici	1	16			50
Servizio Integrazione Scolastica	RE	Studenti disabili	0	115			51
Campo Giochi	RE	Studenti scuola primaria	0	75			52
Area Lavoro Mantova	MN	Svantaggio lavorativo	0		1.173		53
Autodoor	MN	Autistici e disabili	0				54
Stazione di Posta/ Centro Servizi	MN	Soggetti fragili	2		127	1.614	55
GEO - Pronta Accoglienza	RE	Minori non accompagnati	1	81			56
URANO - Appartamento Semi-Autonomia	RE	Minori non accompagnati	1	15			57
Operatori di corridoio	PC	Soggetti fragili	0	69	518		58
Operatori per strada	PC	Giovani, Soggetti fragili	0		485	983	59
Operatori di territorio	RE	Tossicodipendenti	0	32			60
REMS - Servizio Educativo, misure di Sicurezza	MO	Detenuti	0	30			61
Gruppo Donne Carcere	MO	Donne	0	5			62
PRIS - Pronto Intervento Sociale	RE	Soggetti fragili	0		1.162		63
Appartamento Inserimento abitativo	MO	Tossicodipendenti	1	9			64
Struttura di co-abitazione maschile	PC	Senza Dimora	1	9			65
Accoglienza notturna "Rifugio Segadelli"	PC	Senza Dimora	1	71			66
SUM - Servizio Uomini Maltrattanti	RE	Autori di violenza di genere	1	47			67
Minori Terre d'Argine	MO	Minori e famiglie	1	70			68
Educativa territoriale	RE	Minori e famiglie	1	120			69
Tirati fuori	MO	Tossicodipendenti	0	17			70
Punto Restoro	RE	Inserimenti lavorativi	1		12.500		71
Busa Bar	RE	Inserimenti lavorativi	1		6.500		72
Altrove Café	RE	Inserimenti lavorativi	1		3.000		73
Fucina XXIII	MN	Inserimenti lavorativi	1	37			74
Ufficio Bandi e Gare	RE	Sviluppo progetti	1				75
Uffici Amministrativi	RE-MO	Amministrazione	3				76
TOTALE			120	2.417	56.728	9.258	

Presentazione alla relazione 2024

Cari soci, lavoratori, amici e stakeholder della Cooperativa Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, nel presentarvi questa Relazione Annuale, sento il bisogno di condividere alcune riflessioni sull'anno trascorso, un anno che, pur tra molte complessità e sfide, ci ha visti crescere, consolidare il nostro ruolo nel territorio e porre nuove basi per il futuro.

*Il 2024 è stato un **anno impegnativo** sotto numerosi punti di vista: sul piano tecnico-gestionale, nella relazione con gli enti appaltanti, nella costante ricerca e assunzione di nuovo personale in grado di allinearsi alla nostra dinamicità e per molti aspetti complessità. Le difficoltà non sono mancate e hanno richiesto da parte di tutti noi un impegno straordinario, una capacità di adattamento e una determinazione forte nel mantenere saldo il nostro progetto di crescita e miglioramento.*

*Nonostante le complessità, i **risultati raggiunti sono motivo di grande soddisfazione**. Crescere, in un contesto così sfidante, non era affatto scontato. Abbiamo visto il nostro fatturato aumentare da 12.771.000 euro a 13.589.000 euro, a testimonianza di una gestione solida e di una continua capacità di attrarre e gestire progettualità di qualità. Anche **il nostro capitale umano si è arricchito**: il numero dei lavoratori è passato da 250 a 290 unità, mentre il numero dei soci ha registrato un ulteriore incremento, segno di un'identità cooperativa viva e partecipata.*

*Parallelamente, abbiamo dato avvio a **nuovi e significativi servizi** che rafforzano la nostra presenza nei diversi ambiti di bisogno:*

- L'assistenza ai minori stranieri non accompagnati con la nascita dei progetti GEO e URANO;
- L'aggiudicazione del bando GEA sulla grave emarginazione adulta;
- L'affidamento della gestione del servizio educativo interno alla REMS di Reggio Emilia;
- L'aggiudicazione del bando per l'educativa di territorio in contesti informali a favore delle giovani generazioni;
- Il coordinamento delle strutture de "Il Giardino di San Giuseppe" Organizzazione di Volontariato;
- L'apertura di una nuova struttura a Campagnola (RE) destinata al sostegno delle donne in grado di occuparsi dei figli;
- La prima posizione su tre lotti nella partecipazione al bando dell'AUSL di Modena "Percorsi socio-sanitari residenziali in favore di persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche".

*Nel corso del 2024, la nostra Cooperativa ha ulteriormente **consolidato e ampliato il proprio patrimonio immobiliare**, a testimonianza della continua volontà di investire in spazi adeguati e funzionali alle nostre attività sociali. In particolare: all'inizio dell'anno sono stati acquistati due appartamenti, uno in via Quattro Giornate di Napoli e uno in via Leonardo da Vinci a Reggio Emilia, per un investimento complessivo pari a 150.000 euro.*

In data 6 giugno, si è perfezionato il rogito per un appartamento in via Papa Giovanni XXIII sempre a Reggio Emilia, per un valore di 125.000 euro.

Sono stati ultimati i lavori di costruzione della nuova sede residenziale situata a Mancasale, per un investimento superiore ai 2 milioni di euro. Questa nuova struttura è stata ufficialmente

inaugurata il 18 ottobre, in occasione della giornata dei lavoratori della Papa Giovanni XXIII.

In data 4 settembre, sono state consegnate le chiavi della casa di Budrio di Correggio, un immobile di proprietà della Famiglia Ragni, ereditato dalla Papa Giovanni che ad oggi ne è proprietaria.

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha avviato un importante processo di transizione: dal lavoro quotidiano dettato dall'operatività concreta e spesso immediata, si sta lavorando verso una transizione ad una dimensione organizzativa più strutturata, basata sulla programmazione e sulla cultura della qualità. Questo cambiamento riflette la volontà di **rafforzare la tutela del lavoro**, migliorare i servizi e garantire maggiore affidabilità e trasparenza nei confronti dei soci, degli utenti e della comunità.

Per questo motivo, nel 2024 abbiamo investito energie e risorse in percorsi fondamentali per la crescita sostenibile della nostra organizzazione:

- **Modello 231/2001:** abbiamo avviato l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, previsto dal D.Lgs. 231/01, che consente — se attuato correttamente — l'esclusione o la limitazione della responsabilità amministrativa dell'ente in caso di reati specifici. Si tratta di uno strumento strategico di tutela della Cooperativa e del lavoro svolto quotidianamente dai colleghi.
- **Certificazione ISO 9001:** a partire dalle nostre sedi residenziali socio-sanitarie accreditate, abbiamo intrapreso un percorso volto all'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001.
- **Tutela della privacy:** è stato potenziato il sistema di gestione dei dati personali, rafforzando l'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), a protezione sia degli utenti che dei lavoratori.
- **Certificazione della parità di genere:** in linea con gli obiettivi del PNRR, abbiamo avviato le attività per ottenere questa certificazione, ottenuta poi concretamente a gennaio 2025 (prima certificazione di qualità della nostra Cooperativa), promuove politiche aziendali inclusive, volte a ridurre il divario di genere e favorire le pari opportunità di crescita professionale.

Questi traguardi non sono solo numeri o riconoscimenti: rappresentano nuove opportunità di servizio, nuovi percorsi di accoglienza, cura, educazione e inclusione. Raccontano la nostra capacità di rinnovarci, di interpretare i bisogni emergenti della comunità e di rispondere con competenza e passione.

In questo cammino, il **valore delle persone** è stato, come sempre, **la nostra più grande forza**. Desidero ringraziare tutti voi: i soci, i lavoratori, i volontari, i dirigenti e i partner istituzionali. Il vostro contributo, la vostra professionalità, il vostro spirito di appartenenza rendono possibile ogni giorno la realizzazione concreta della nostra missione.

Guardiamo al futuro con fiducia e responsabilità, consapevoli che la complessità non si ridurrà, ma convinti che proprio nei momenti di sfida emergano le energie migliori di una comunità cooperativa capace di trasformare le difficoltà in nuove occasioni di crescita e innovazione sociale.

Con gratitudine,

Il Presidente
Fabio Salati

Perché lavorare alla Papa Giovanni

Perché è bello lavorare per la Cooperativa Papa Giovanni XXIII

Lavorare nella Cooperativa Papa Giovanni XXIII significa far parte di un'organizzazione in cui le persone contano davvero. È un luogo dove il lavoro non è solo prestazione, ma anche relazione, crescita e partecipazione. Dove ogni collega è parte di una comunità che mette al centro il valore umano, non solo come risorsa, ma come cuore pulsante di ogni servizio.

Un ambiente in cui si sta bene

Negli anni, la Cooperativa ha costruito un contesto lavorativo attento al benessere delle persone. Non lo diciamo solo noi: lo confermano i risultati del nostro questionario del benessere organizzativo, un prezioso strumento di ascolto che raccoglie le voci di chi vive quotidianamente la Cooperativa. I dati parlano chiaro: ci si sente accolti, ascoltati e parte di un progetto più grande.

Il clima che si respira nei servizi e nelle sedi è fatto di fiducia, rispetto e collaborazione. È un'organizzazione che cresce, ma che non perde mai la dimensione umana del lavoro.

Investiamo sulla crescita professionale

Uno degli elementi distintivi della nostra Cooperativa è l'investimento costante nella **formazione del personale**. Offriamo ogni anno decine di percorsi formativi, aggiornamenti specifici e momenti di approfondimento, consapevoli che la qualità dei servizi dipende direttamente dalla competenza e dalla motivazione di chi li gestisce.

Nel 2024 la Papa Giovanni ha investito 137.000 euro per permettere ai propri collaboratori di fare formazione e di partecipare alle 5.272 ore di formazione programmate.

Che si tratti di formazione obbligatoria, specialistica o trasversale, l'obiettivo è uno solo: accompagnare ciascun lavoratore in un percorso di sviluppo, valorizzando le sue capacità e offrendo strumenti per affrontare con consapevolezza e preparazione le sfide quotidiane.

Diritti tutelati, contratti rispettati

La Cooperativa applica con attenzione il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore**, rispettando i livelli di inquadramento, le progressioni di carriera e le normative vigenti. Questo significa che ogni lavoratore ha garanzie chiare, trasparenza retributiva e diritti pienamente riconosciuti.

Ma non ci fermiamo qui: quando la situazione economico-finanziaria della Cooperativa lo consente, siamo felici di poter riconoscere **benefit aggiuntivi** a fine anno, come ad esempio l'erogazione di buoni spesa del valore di 250 euro a tutti i lavoratori della Cooperativa.

Un segnale concreto di attenzione e riconoscenza per l'impegno profuso da tutte e tutti.

Eventi che rafforzano la comunità

Siamo convinti che la condivisione non debba limitarsi agli spazi professionali. Per questo, ogni anno organizziamo eventi che permettano alle persone di **incontrarsi, conoscersi e sentirsi parte di un'unica realtà**. La *Giornata dei Lavoratori*, la *Cena di Natale* e altri momenti di aggregazione rappresentano occasioni preziose per rinsaldare i legami, alimentare lo spirito di squadra e riconoscersi in una cultura comune.

Flessibilità e mobilità interna

Uno dei grandi punti di forza della Cooperativa è la **flessibilità nella gestione del tempo di lavoro**. Cerchiamo di venire incontro, quando possibile, alle esigenze personali e familiari dei nostri colleghi, nella convinzione che un buon equilibrio tra vita e lavoro sia fondamentale per il benessere e la motivazione.

Inoltre, grazie alla varietà dei servizi attivi — oltre **60 progetti diversi** — offriamo concrete **possibilità di spostamento tra servizi**, anche molto diversi tra loro. Questo significa che una persona può costruirsi un percorso professionale ricco e variegato, cambiando contesto, tipo di utenza o sede, pur restando all'interno della stessa realtà lavorativa.

Partecipazione e cooperazione: diventare soci lavoratori

Essere parte della Cooperativa significa anche avere **voce nelle decisioni**. Ogni lavoratore ha la possibilità di diventare socio lavoratore (versando la sola quota di 25 euro), partecipando attivamente alla vita democratica dell'ente. Questo significa poter incidere sulle scelte strategiche, candidarsi per ruoli nel **Consiglio di Amministrazione**, contribuire alla definizione delle linee guida per il futuro.

È una responsabilità, ma anche una grande opportunità: quella di costruire insieme, dal basso, un'organizzazione capace di evolvere rimanendo fedele ai propri valori.

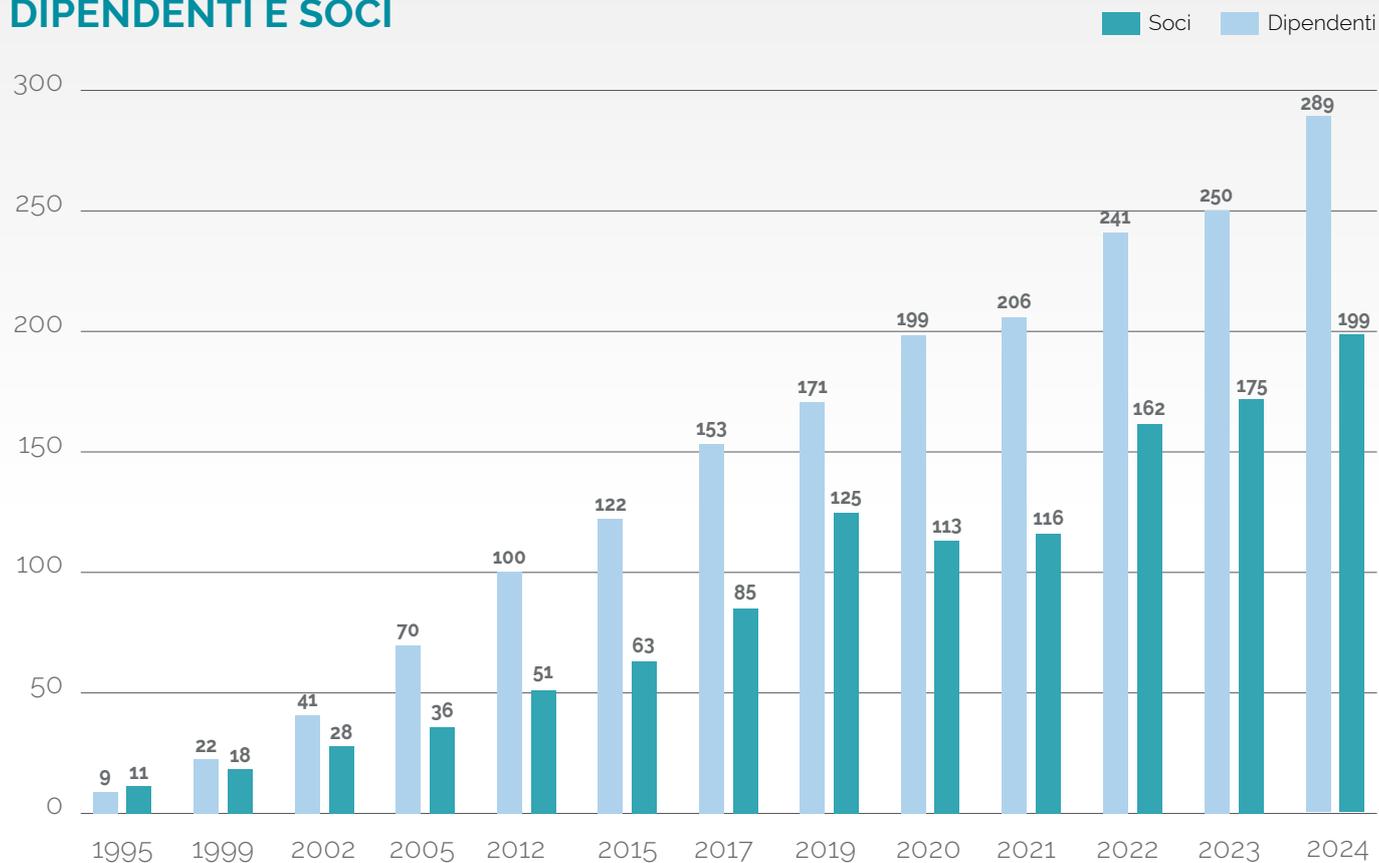
Il valore delle persone al centro

La Cooperativa gestisce servizi che richiedono, professionalità, attenzione, empatia e preparazione generale. È per questo che crediamo profondamente nel **valore umano come pilastro centrale** del nostro operare. Ogni giorno, in ogni sede, nei servizi educativi, socio-sanitari, abitativi e di inclusione, sono le persone che fanno la differenza.

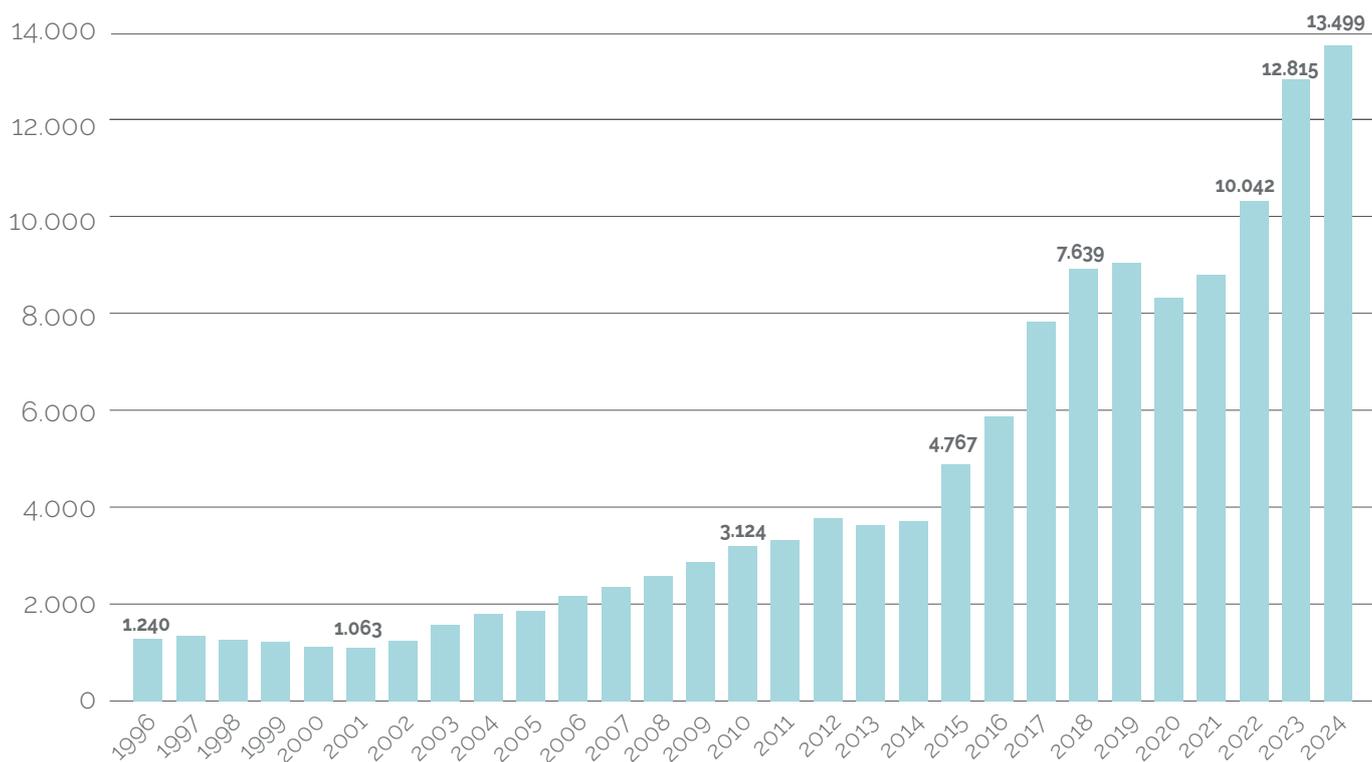
Continuare a **coltivare competenze e valori** è ciò che ci permette di guardare avanti, di affrontare le sfide del presente e di immaginare insieme un futuro migliore, più giusto, più inclusivo.

La Papa Giovanni in numeri

DIPENDENTI E SOCI



FATTURATO (in migliaia di euro)



Indicatori di BILANCIO SOCIALE

Quest'anno abbiamo deciso di non accontentarci di presentare solo i singoli progetti, e abbiamo voluto dare un quadro un po' più ampio per presentare altri dati che reputiamo importanti per descrivere le peculiarità della Cooperativa Papa Giovanni XXIII.

Partiamo da coloro che rappresentano formalmente la Cooperativa, per proseguire con chi rappresenta il fulcro della Papa Giovanni, cioè i propri dipendenti.

Consiglio di Amministrazione del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII

Amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Ruolo ricoperto
Fabio Salati	Maschio	40	25/05/2022	PRESIDENTE DEL CDA
Alessia Pesci	Femmina	52	25/05/2022	VICE PRESIDENTE DEL CDA
Cristiano Burani	Maschio	50	25/05/2022	CONSIGLIERE
Cristian Davoli	Maschio	49	25/05/2022	CONSIGLIERE
Davide Folloni	Maschio	42	25/05/2022	CONSIGLIERE
Laura Mammi	Femmina	53	25/05/2022	CONSIGLIERE
Sandra Mongillo	Femmina	43	25/05/2022	CONSIGLIERE

Età media del CdA: **47 anni**.

Numero dei Consigli di Amministrazione tenuti nell'anno 2024: **8**

8 Presenza media dei membri del CdA ai Consigli tenuti: **100%**

Personale del centro Sociale Papa Giovanni XXIII

Quante persone hanno lavorato alla Papa Giovanni nel 2024?

Totale lavoratori occupati nell'anno	330
di cui maschi	113 (34%)
di cui maschi under 35	27 (24%)
di cui maschi over 50	40 (35%)
di cui femmine	217 (66%)
di cui femmine under 35	90 (41,5%)
di cui femmine over 50	45 (21%)

Quante persone hanno lavorato alla Papa Giovanni nel 2024?

Totale cessazioni nell'anno	43
di cui maschi	14 (32,5%)
di cui maschi under 35	4 (28,5%)
di cui maschi over 50	5 (35,7%)
di cui femmine	29 (67,5%)
di cui femmine under 35	10 (34,5%)
di cui femmine over 50	9 (31%)

Quanti sono stati i nuovi dipendenti assunti nel 2024?

Nuove assunzioni nell'anno	84
di cui maschi	25 (29,8%)
di cui maschi under 35	10 (40%)
di cui maschi over 50	5 (20%)
di cui femmine	59 (70,2%)
di cui femmine under 35	34 (57,5%)
di cui femmine over 50	14 (16,6%)

Quanti dipendenti sono passati da tempo determinato a tempo indeterminato nel 2024?

Stabilizzazioni nell' anno	28
di cui maschi	8 (28,6%)
di cui maschi under 35	3 (37,5%)
di cui maschi over 50	1 (12,5%)
di cui femmine	20 (71,4%)
di cui femmine under 35	16 (80%)
di cui femmine over 50	0

Com'è composto il personale rispetto all'inquadramento e alla tipologia di contratto?

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Inquadramento	232	98
Dirigenti	0	
Quadri	0	
Impiegati	208	70
Operai fissi	24	28
Contratti a chiamata	6	

Nota: inquadrati come "operai" sono i baristi del ramo B, alcuni operatori notturni, gli addetti alla manutenzione e altri.

Al di là dell'inquadramento contrattuale, qual è il **ruolo** dei dipendenti?

Direttrice/ore aziendale	1
Capo ufficio/Coordinatrice/ore	1
Responsabile di area aziendale strategica	8
Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi	21
Educatori	202
Operatori socio-sanitari (OSS)	15
Operai/e	52
Mediatori/trici culturali	2
Psicologi/ghe	6
Sociologi/ghe	1
Autisti	2

Indicatori di BILANCIO SOCIALE

Sui 330 dipendenti del 2024, **da quanti anni** queste persone sono assunte alla Papa Giovanni?

Meno di 6 anni	227 (68,8%)
Da 6 a 10 anni	67 (20,3%)
Da 11 a 20 anni	25 (7,5%)
Più di 20 anni	11 (3,3%)

Considerando tutti i dipendenti, da chi opera nei servizi fino a chi è nel ramo di inserimento lavorativo, qual è il livello di istruzione del personale occupato? Che **titolo di studio** anno?

Dottorato di ricerca	1 (0,3%)
Laurea	192 (67,6%)
Diploma di scuola superiore	81 (28,5%)
Licenza media	8 (2,8%)
Licenza elementare	2 (0,7%)

Oltre al personale assunto, la Papa Giovanni ha promosso e gestito anche dei progetti di tirocinio di inserimento lavorativo finalizzati all'inclusione sociale.

Numero di Tirocini attivati nel 2024 58

Dopo un quadro complessivo sul personale, facciamo un approfondimento specifico sul tema della parità di genere fra i dipendenti della Papa Giovanni XXIII.

Parità di Genere alla Papa Giovanni XXIII

Qual è l'equità remunerativa? Quindi la differenza tra la retribuzione di un uomo rispetto a quella di una donna di pari livello?

Per l'anno 2024, in media, la differenza tra retribuzione maschile e femminile, al medesimo livello di inquadramento contrattuale, è del 3% a favore delle donne.

Qual è stata la percentuale di promozioni su base annua? Sono stati promossi maggiormente gli uomini o le donne? Chi ha avuto aumenti di livello?

Nel 2024, rispetto al totale delle persone promosse, la maggioranza è di genere femminile (57%), con un aumento al 60% se si considerano solo i passaggi di livelli verso ruoli di responsabilità (da inquadramento D2 a inquadramento D3 o E).

Rispetto alle indennità e alle forme premiali che è possibile dare ai dipendenti per aumentare la loro retribuzione, c'è una differenza fra uomini e donne?

Anche in questo caso nel 2024 in media è superiore la percentuale di donne con remunerazione variabile (con super minimo, indennità di funzione, altre indennità) rispetto alla percentuale di uomini con remunerazione variabile. Le donne che ne usufruiscono sono il 20% del totale delle donne, contro un dato del 17% degli uomini che ne fruiscono sul totale degli uomini assunti.

Nell'analisi della Parità di Genere è importante considerare anche ciò che riguarda la conciliazione tra vita e lavoro e le tutele garantite anche agli uomini per quanto riguarda la genitorialità.

Ovviamente nel 2024 tutti i dipendenti uomini che hanno avuto un figlio hanno usufruito di tutti i giorni di congedo di paternità obbligatori, ma oltre a questo il 38% dei dipendenti uomini aventi diritto (con figli fino a 12 anni di età), nel 2024 ha usufruito dei giorni di congedo parentale facoltativo, con un ulteriore miglioramento rispetto al 2023, quando ne aveva usufruito il 33% degli aventi diritto.

Dati Economici

In un Bilancio Sociale non può mancare qualche dato economico e il raffronto con l'anno precedente per poter inquadrare meglio la situazione nel tempo (tutti i valori sono in euro).

Provenienza delle risorse economiche	2024	2023
Contributi privati	106.697	51.011
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	12.320.674	11.449.162
Contributi pubblici	301.766	396.222
Ricavi da Privati-Imprese	582.543	731.631
Ricavi da altri	278.185	143.960

Patrimonio	2024	2023
Capitale sociale	5.182	4.583
Totale riserve	4.553.360	3.861.245
Utile/perdita dell'esercizio	812.006	713.521
Totale Patrimonio netto	5.370.548	4.579.349

Valore della produzione	2024	2023
Valore della produzione	13.589.857	12.771.986

Conto del lavoro	2024	2023
Costo del lavoro (voce B.9 Bilancio CEE)	6.946.715	6.306.960
Costo del lavoro (voce B.7 Bilancio CE)	794.816	745.178
Peso su totale valore di produzione	56,97%	55,22%

Attività formative realizzate nel 2024

Come negli anni precedenti la Cooperativa Papa Giovanni ha continuato ad investire molte risorse economiche e di personale sulle tematiche della formazione, ritenendolo determinante per la crescita dei dipendenti e dell'organizzazione stessa. Nel 2024 le risorse spese per la formazione ammontano a quasi 140.000 euro complessivi, così suddivisi: **27.600 euro spesi per i docenti e oltre 110.000 euro di costo orario per il personale partecipante**. Oltre a quelli previsti per legge (su Sicurezza, Privacy, Haccp, ecc), sono stati attivati percorsi di formazione che hanno affrontato **37 tematiche** diverse espressamente richieste dai dipendenti per un totale di **205 ore complessive di formazione**. L'alta partecipazione dei dipendenti agli incontri formativi ha significato **un'offerta complessiva di ben 6.385 ore di formazione a carico della Papa Giovanni** nel solo 2024. La formazione ha riguardato tutti i dipendenti della Cooperativa e 40 di questi hanno ottenuto anche la certificazione personale di 50 ECM.

Le tematiche di formazione sono state molteplici, anche perché richieste da personale che lavora in progetti molto diversi fra loro. Il focus principale sugli oggetti di formazione è stato su: la gestione del conflitto, l'educazione interculturale, la giustizia riparativa, l'housing first, l'etnopsichiatria, le dipendenze, il genere, le competenze digitali (Excel), l'organizzazione eventi, e l'educazione alimentare.

Tutti i corsi hanno riscontrato **un alto grado di soddisfazione**: "Gli obiettivi del corso sono stati raggiunti" per il 93% dei partecipanti. E "sarà possibile utilizzare ciò che ho appreso nel mio lavoro" per l'87% dei partecipanti.

Anche in merito al beneficio della formazione per i fruitori dei nostri servizi, quindi alle **ricadute sul lavoro** ("Gli operatori, a tuo parere, sono dotati della preparazione adeguata, per svolgere in modo appropriato la loro attività?") i risultati si sono dimostrati molto alti con ben il **95% di risposte positive**.

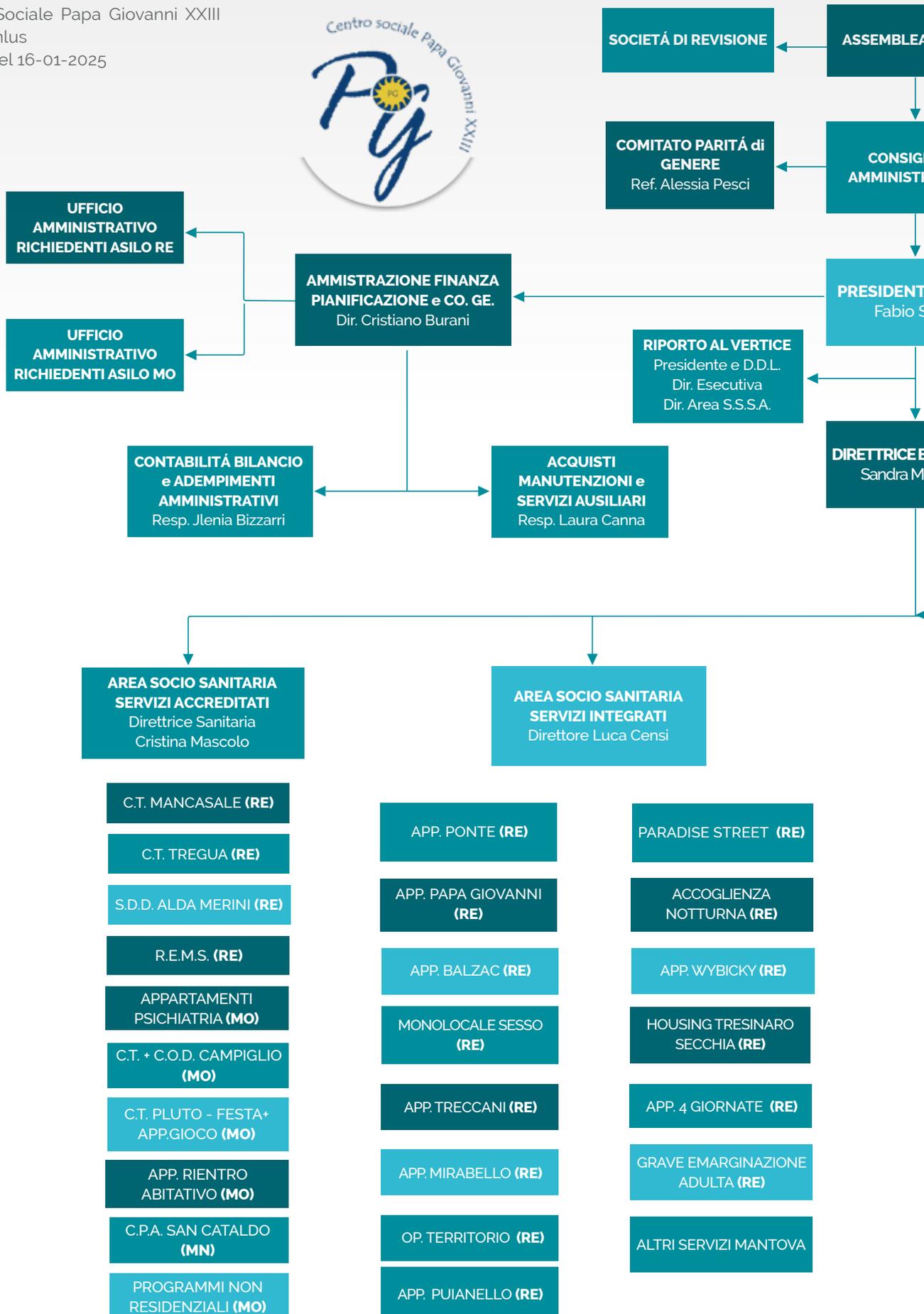
Per mostrare l'eterogeneità delle tematiche affrontate, su proposta dei dipendenti, si indicano i principali percorsi di formazione attivati nel 2024, con numero di partecipanti e durata delle formazioni stesse.

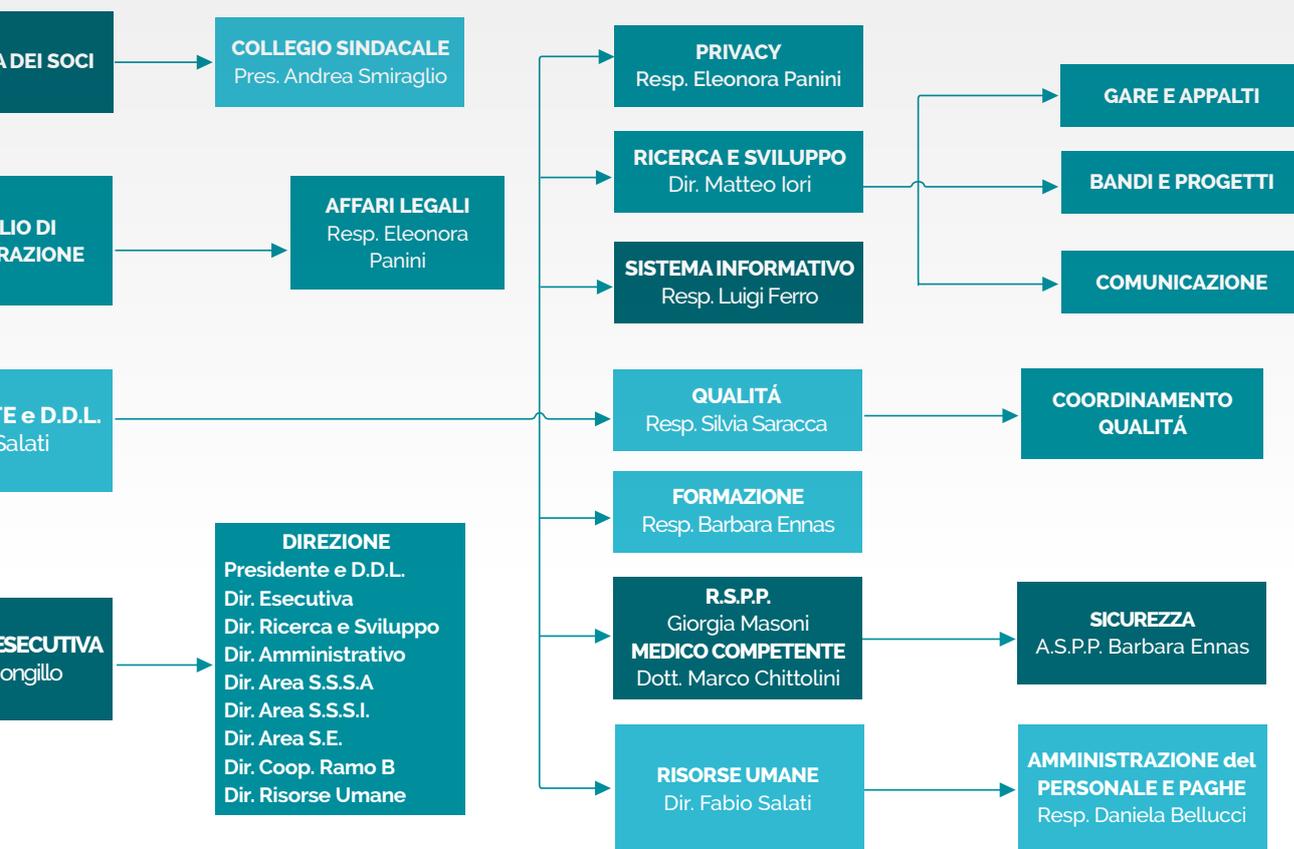
DENOMINAZIONE PERCORSO FORMATIVO	DESTINATARI	DOCENTE	ORE DI CORSO
GESTIONE DEL CONFLITTO Edizione A	CENTRO GIOVANI MARANELLO DORMITORIO PC UDS PC RESIDENZIALE DONNE MO MINORI TERRE D'ARGINE DORMITORI RE UP APPARTAMENTI RE PRIS	BATTINI FERINETTI	20
GESTIONE DEL CONFLITTO Edizione B	MANCASALE ALDA MERINI FESTA' TREGUA CAMPIGLIO SAN CATALDO	BATTINI FERINETTI	20
QUALITÀ e RISCHIO CLINICO (ecm)	MANCASALE ALDA MERINI FESTA' TREGUA CAMPIGLIO	LAURA MAMMI	10
DENTRO LE PAROLE DELLA SCHIZOFRENIA (ecm)	SAN CATALDO	ROMITTI CARRIOLO	30
LEGALITÀ E GIUSTIZIA RIPARATIVA (ecm)	MANCASALE ALDA MERINI FESTA' TREGUA CAMPIGLIO	CUPELLO SCIACCA	20

DENOMINAZIONE PERCORSO FORMATIVO	DESTINATARI	DOCENTE	ORE DI CORSO
MODALITA' EDUCATIVE E DI GESTIONE DELLA RELAZIONE D'AIUTO	ASSISTENZA EDUCATIVA MONTAGNA	CAVALLETTI	10
CORSO TECNICO PRATICO PER LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI IN AMBITO SCOLASTICO	PROGETTO SCUOLA RE, FCR	GOLDONI MARTA	10
HOUSING FIRST	UP UDS PC HOUSING DISTRETTO CERAMICO APPARTAMENTI RE HOUSING POMPONESCO	OPEN GROUP	20
ORGANIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE MANAGEMENT ED EVENTI	SD FACTORY CENTRO GIOVANI MARANELLO PROGETTO MONTAGNA	OPEN GROUP	20
PROSIEGUO PERCORSO ETNOPSICHIATRIA	ACCOGLIENZA PROFUGHI RE ACCOGLIENZA PROFUGHI MO	CIAC PARMA	10
ROTTE MIGRATORIE-DECRETO CUTRO	ACCOGLIENZA PROFUGHI RE ACCOGLIENZA PROFUGHI MO	FACCHINI SCHIAVONE	15
PROSIEGUO PERCORSO AMMINISTRAZIONE	Sovrastruttura: AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE	CAROSIO	16
EXCEL (base)	FUCINAXXIII RESPONSABILI DI SERVIZI	BIGLIARDI VIGETTI	10
EXCEL (avanzato)	UFFICIO BANDI UFFICIO PERSONALE	BIGLIARDI VIGETTI	10
STRUMENTI E DIDATTICA PEDAGOGICA	LEGALITA' E FORMAZIONE	CAROSIO	10
SESSO E GENERE STRUMENTI DI REALIZZAZIONE DI UN MODULO FORMATIVO	LEGALITA' E FORMAZIONE	SITÀ CORDOVA	10
ORGANIZZAZIONE DELLA CUCINA BANCHETTI-APERITIVI-BUFFET-BARMAN	BAR	ESTERNI	20
LEADERSHIP	RESPONSABILI STRUTTURE ACCREDITATE	CODELUPPI	6
GIORNATA DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO SULLA COOPERATIVA	UFFICIO BANDI	DIRETTORI/ CI	10
CONSULENZA ECONOMICA APPROFONDATA	FESTÀ	CARONI	10
FORMAZIONI ERICKSON "SONO ADULTO". DISABILITA' DIRITTO ALLA SCELTA E PROGETTO DI VITA	CSE	TRENTO	13,5
COMPORAMENTI PROBLEMA E DISABILITÀ ADULTA. STRUMENTI PER IMPOSTARE INTERVENTI EFFICACI	CSE	ERICKSON	9
L'INVECCHIAMENTO E DISABILITA'	CSE	ERICKSON	2
EMPATIA E COMPASSIONE, TRA ACCOGLIENZA ED ASCOLTO	CSE	BOLOGNA	10
FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE LEGISLAZIONE BANDI	UFFICIO BANDI	INFOPLUS	8
FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE BUSTE PAGA	UFFICIO PERSONALE	ESTERNI	4
Formazione Tirocini	UFFICIO PERSONALE	IFOA	3

Organigramma della cooperativa

Centro Sociale Papa Giovanni XXIII
S.C.S. Onlus
Rev.13 del 16-01-2025





AREA SOCIO EDUCATIVA
Direttore Davide Folloni

COOP. RAMO B
Direttore Marco Battini

- HOUSING CAMPAGNOLA
- HOUSING POMPONESCO +SUZZARA
- RESIDENZIALE DONNE MODENA
- MINORI TERRE ARGINE (MO)
- HOUSING DISTRETTO CERAMICO (MO)
- CENTRO GIOVANI MARANELLO (MO)
- EDUCATIVA DI STRADA
- FORMAZIONE
- S.U.M. (RE)

- S.D. FACTORY (RE)
- ACCOGLIENZA PROFUGHI (RE)
- ACCOGLIENZA PROFUGHI (MO)
- PROGETTO SCUOLA (RE)
- CAMPO GIOCHI (RE)
- PR.I.S. (RE)
- EDUCATIVA TERRITORIALE FCR
- ASSISTENZA EDUCATIVA MONTAGNA (RE)
- PROGETTO MONTAGNA GIOVANI (RE)

- M.S.N.A.
- CENTRO SOCIO EDUCATIVO POMPONESCO (MN)
- SERVIZIO LAVORO MANTOVA
- CENTRO SERVIZI E STAZIONE POSTA PIACENZA
- PROGETTI U.D.S. PIACENZA
- DORMITORIO + APPART. PIACENZA
- G.A.P. NON RESIDENZIALE
- ANEMOS (MO)

- FUCINA XXIII (MN)
- PUNTO RESTORO (RE)
- BAR ALTROVE (RE)
- BUSA BAR (BAGNOLO)
- CENTRO DEL RIUSO (MN)
- COORDINAMENTO U.D.S REGIONALE

i nostri

pr

og

er

ti

ti





STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICA MANCASALE

Equipe

Elisa Savazzi, Laura Manicardi, Paolo Russo, Claudia Candrea, Emma Ponti, Tommaso Thibault, Alice Tassi.

Luogo

Via Madre Teresa di Calcutta 1 (Reggio Emilia)

Utenza

Utenti maggiorenni che presentano dipendenza da sostanze, liberi o in misura alternativa alla detenzione.

Committente

Servizi Dipendenze Patologiche del territorio nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

- Accoglienza e Osservazione
- Gestione degli aspetti tossicomani
- Tutela dello stato di salute, attraverso la presa in carico di aspetti sanitari
- Formulazione di programmi personalizzati, in accordo con i servizi inviati
- Presa in carico di aspetti legali, con particolare attenzione e riferimento ad utenti in misura alternativa alla detenzione
- Incremento delle capacità di gestione emotiva e relazionale
- Promozione di risorse ed autonomie residue
- Promozione di processi di socializzazione adeguati
- Inserimento sociale e/o lavorativo
- Interiorizzazione di uno stile di vita responsabile

Obiettivi specifici

Il programma terapeutico ha lo scopo di consolidare l'astinenza dalle sostanze psicoattive e di favorire un processo volto a un reinserimento socio/lavorativo, con un'attenzione non esclusiva ma specifica, per utenti in misura alternativa alla detenzione.

Numeri rilevanti del 2024

La struttura ha accolto complessivamente **64 utenti**, di cui 57 uomini e 7 donne.

Il 70,3% degli utenti accolti è in misura alternativa alla detenzione. La fascia di età più rappresentata è quella di utenti che hanno **più di 39 anni** (73,8%). La **cocaina** risulta essere la sostanza di abuso elettiva per il 44,6% degli utenti accolti.

Sono stati registrati **296 gruppi terapeutici, educativi e specifici** per gli utenti accolti in misura alternativa alla detenzione.

Il 93% degli utenti dimessi ha completato il percorso in maniera positiva.

Note

Progetto "IO LAVORO" promozione e ampliamento della fase di reinserimento (attivazione di formazioni, tirocini e contratti di lavoro) della struttura Mancasale, al fine di incrementare i rapporti con gli enti formativi e le aziende sul territorio per offrire agli utenti della struttura percorsi che permettano di ampliare le loro conoscenze e competenze a livello lavorativo e formativo per favorire un miglior inserimento sociale.



STRUTTURA RESIDENZIALE PER PERSONE DIPENDENTI D'ABUSO E CONCOMITANTI PATOLOGIE PSICHIATRICHE "ALDA MERINI"

Equipe

Martina Casali, Sara Fontana, Salvatore Leccia, Vittoria Rivi, Laura Vecchi, Chiara Bassi, Manar Ben Romdhane, Elena Cecilia Calzolari, Gianguido Gaboardi.

Luogo

Via Domenico Sassi, 4 (Reggio Emilia)

Utenza

Utenti maggiorenni che presentano dipendenza da sostanze e concomitanti patologie psichiatriche

Committente

Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche del territorio nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

- Osservazione e approfondimento diagnostico in contesto protetto.
- Formulazione di programmi di intervento personalizzati in accordo con i servizi inviati.
- Orientamento al trattamento.
- Trattamento terapeutico ed educativo intensivo.
- Gestione degli aspetti tossicomanici.
- Tutela dello stato di salute.
- Promozione di risorse ed autonomie residue.
- Promozione di processi di socializzazione adeguati.

Il programma terapeutico proposto si articola in quattro differenti percorsi: osservazione ed approfondimento diagnostico, sostegno motivazionale, continuità terapeutica e accompagnamento territoriale.

Numeri rilevanti del 2024

La struttura ha accolto complessivamente **40 utenti**, di cui 31 uomini e 9 donne.

Il 67,5% degli utenti risiede nel territorio di Reggio Emilia.

La fascia di età più rappresentata è quella di utenti che hanno **più di 39 anni** (47,5%), ma non manca una percentuale di utenza giovane (20%). Il **crack** risulta essere la sostanza di abuso elettiva per il 35% degli utenti accolti, seguita da cocaina e eroina (entrambi 22,5%).

Il 49% degli utenti è entrato per un percorso di osservazione ed approfondimento diagnostico, il 23% per un percorso di sostegno motivazionale, il 17% per un percorso finalizzato alla continuità terapeutica e l'11% per un percorso di accompagnamento territoriale.

Sono stati registrati **oltre 600 colloqui di approfondimento**, supporto e sostegno educativo e psicologico, e **132 attività terapeutico riabilitative di gruppo** (che comprendono gruppi terapeutici ed educativi ed attività quali arteterapia, musica, palestra ecc.). Il lavoro con gli utenti è stato integrato con quello con i familiari.

Nel 20% dei casi questo si è tradotto in un percorso continuativo di ascolto, sostegno e consulenza.



CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA RESIDENZIALE "LA TREGUA"

Equipe

Mariangela Landi, Bendetta Airoldi, Tommaso Moratti, Mariam Hassane, Elisa Attolini, Emanuela Iacono, Luca Fontanelli, Erika Bonini.

Luogo

Via Madre Teresa di Calcutta 1/F (Reggio Emilia)

Utenza

Utenti maggiorenni che presentano dipendenza da sostanze, in condizione di grave marginalità sociale.

Committente

Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche del territorio nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

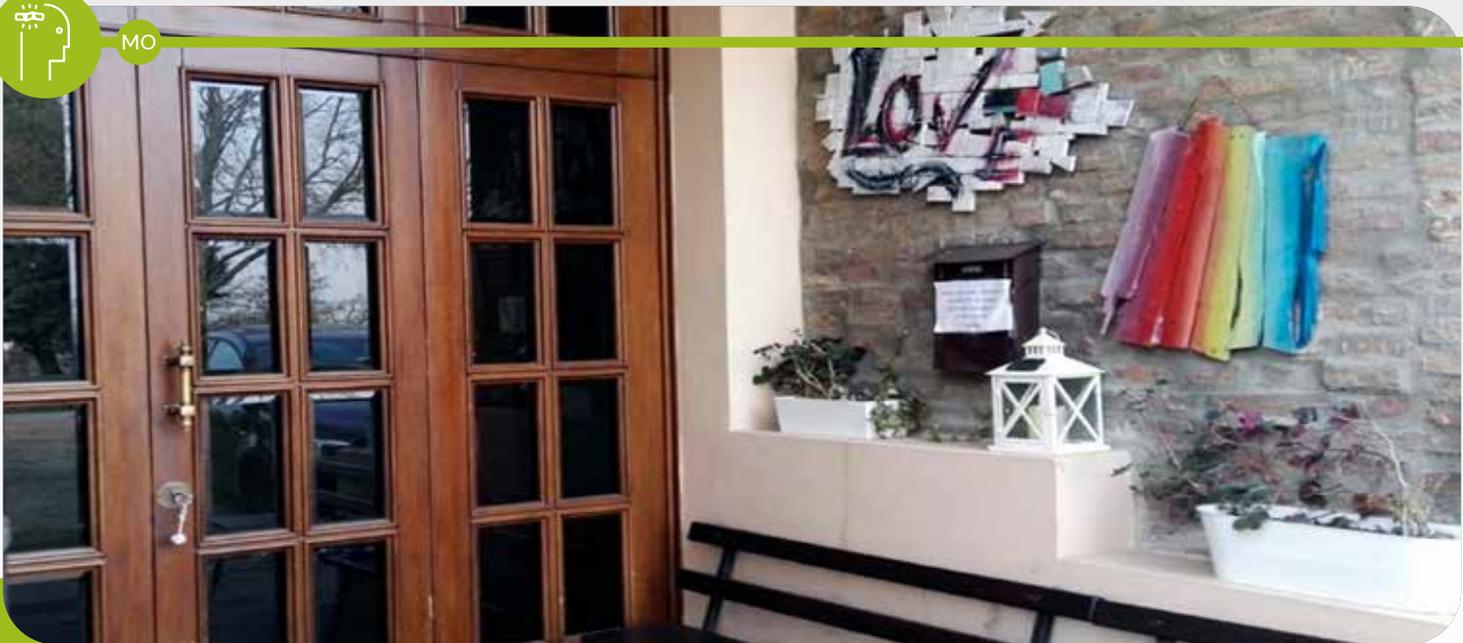
Le richieste iniziali alle quali la sede cerca di dare risposta sono:

- Una "tregua" finalizzata a riorganizzare le proprie forze;
- Un distacco da un contesto non favorente la remissione dell'uso di sostanze;
- Un luogo adeguato ad un ricovero indirizzato ad offrire un ristoro e una pausa di riflessione, che la quotidianità tossicomane non consente

Per queste ragioni la struttura accoglie anche con modalità di "pronta accoglienza" e/o con obiettivi minimi di tutela della salute. Successivamente è possibile individuare percorsi e progetti indirizzati ad innalzare il grado di benessere ed autonomia della persona accolta. Il programma si articola in fasi nelle quali vengono declinati gli obiettivi educativo-terapeutici. Queste fasi non sono necessariamente conseguenti e progressive. La richiesta e i conseguenti obiettivi possono riguardare anche il soddisfacimento di una sola fase.

Numeri rilevanti del 2024

La struttura ha accolto complessivamente **67 utenti**, di cui 59 uomini e 8 donne. Il 55% degli utenti risiede nel territorio di Reggio Emilia. La fascia di età più rappresentata è quella di utenti che hanno **più di 39 anni** (59,7%). Il 27% risulta senza dimora, o precedentemente accolto in un dormitorio. La **cocaina** è la sostanza di abuso elettiva per il 34,3% degli utenti accolti, seguita dall'alcol (28,4%). Nel 25% dei casi gli utenti sono stati accolti in pronta accoglienza e nel 62% dei casi con l'obiettivo prioritario di uno "stacco e di una tregua" dal consumo di sostanze. Gli utenti che hanno completato positivamente il percorso risultano l'88% dei dimessi.



PTR- PROGRAMMA TERAPEUTICO RIABILITATIVO A CARATTERE RESIDENZIALE

Equipe

Simonetta Cutrona, Bruna Cavedoni, Alberto Badiali, Elisabetta Davolio, Giovanni Bertarini, Beatrice Bellotto, Sara Belletti, Elisa Garuti, Giovanna Napolitano, Nicole Ritorti.

Luogo

Via Borgo Campiglio, 2 e Via Borgo e Castello, 7 Vignola (Modena)

Utenza

Utenti maggiorenni con dipendenza da sostanze.

Committente

SERDP del territorio nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

Accoglienza residenziale che offre un trattamento integrato sui temi propri del cambiamento sia psicologico che riabilitativo e che comprende:

- Accoglienza
- Formulazione di programmi di intervento personalizzati in accordo con i servizi invianti
- Presa in carico aspetti sanitari e/o legali
- Trattamento psico-terapeutico
- Trattamento educativo
- Tutela dello stato di salute
- Promozione di risorse ed autonomie
- Promozione di processi di socializzazione adeguati
- Inserimento sociale e/o lavorativo

Numeri rilevanti del 2024

Nel corso del 2024 sono stati complessivamente accolti **37 utenti** (31 uomini e 6 donne). Di questi, il 78% proviene dal territorio di Modena. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella oltre i 40 anni (57%).

La sostanza di abuso elettiva risulta essere il crack (35%), seguita dall'alcol (27%).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 105 gruppi psicoterapeutici e psicoeducativi.

Il 67% degli utenti dimessi ha completato positivamente il percorso.



CENTRO OSSERVAZIONE E DIAGNOSI "COD-CAMPIGLIO"

Equipe

Simonetta Cutrona, Bruna Cavedoni, Alberto Badiali, Elisabetta Davolio, Giovanni Bertarini, Sara Bettelli, Elisa Garuti, Giovanna Napolitano, Nicole Ritorti, Ajer Zebidi.

Luogo

Via Borgo Campiglio, 2 e Borgo e Castello 7 - Vignola (Modena)

Utenza

Utenti maggiorenni con dipendenza da sostanze.

Committente

SERDP del territorio nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

Programma di trattamento breve in contesto residenziale che comprende:

- Accoglienza
- Valutazione diagnostica
- Contenimento e stabilizzazione terapia farmacologica
- Sostegno motivazionale e strutturazione di un percorso post dimissione (continuità terapeutica).

Numeri rilevanti del 2024

Nel corso del 2024 sono stati accolti complessivamente **35 utenti** (28 uomini e 7 donne).

La popolazione più rappresentata è quella **oltre i 40 anni** (54%). L' 80% degli utenti proviene da Modena e Provincia.

Le sostanze di abuso elettive risultano essere il **crack** (34%) e la **cocaina** (29%).

Rispetto agli esiti del programma, il **91% degli utenti lo ha completato in maniera positiva**.

Il **77%** dei dimessi **ha scelto di proseguire il percorso** presso la struttura terapeutico riabilitativa di Campiglio. Dei restanti dimessi, il 20% ha comunque individuato un progetto post-cura.



MO



STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO-RIABILITATIVA PER DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO " FESTA "

Equipe

Luca Righi, Nicole Ritorti, Ninive Usala, Ferdinando Ferro, Jennifer Garelli, Ilaria Ricchi .

Luogo

Via per Festa 1, a Festa Marano sul Panaro (Modena)

Utenza

Utenti maggiorenni che presentano disturbo da gioco d'azzardo.

Committente

Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche del territorio nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

- Accoglienza ed osservazione.
- Formulazione di programmi di intervento personalizzati, in accordo con i servizi inviati.
- Trattamento terapeutico ed educativo.
- Rieducazione alla gestione del denaro.
- Gestione degli aspetti legati alla dipendenza da gioco.
- Tutela dello stato di salute.
- Promozione di risorse ed autonomie residue.
- Promozione di processi di socializzazione adeguati.
- Interiorizzazione di uno stile di vita responsabile e in condizione di astinenza dal gioco d'azzardo.

Il percorso si articola in 2 fasi, declinate da progetto individualizzato recante bisogni e richieste dell'utente e del servizio inviante. Dopo un breve periodo di osservazione/accoglienza, segue la fase del trattamento psico-educativo che si conclude con le dimissioni e conseguente reinserimento sul territorio d'origine. Il periodo di osservazione e accoglienza permette di individuare il processo di condivisione che permetterà di articolare in modo più approfondito il percorso individuale di trattamento. Il trattamento residenziale è prioritariamente finalizzato a riacquistare la propria capacità relazionale ed emotiva e a sospendere le pratiche distruttive e auto-distruttive messe in atto durante la fase acuta della dipendenza.

Numeri rilevanti del 2024

La struttura ha accolto complessivamente **44 utenti**, di cui 38 uomini e 6 donne. La fascia di età più rappresentata è quella di utenti che hanno **più di 39 anni** (63,6%). Sono stati registrati **260 colloqui psicoterapeutici e 470 attività di gruppi educativi e terapeutici**. Al 16% degli utenti ospiti è stata offerta un'attività di consulenza economica approfondita per situazioni di sovraindebitamento. **Il 90% dei dimessi ha concluso positivamente il percorso**. Il 42% degli utenti in dimissione ha proseguito il percorso con un trattamento a minore intensità educativa.

Note

Nel 2024 è stato introdotto un gruppo settimanale di arteterapia, condotto dall'educatrice e arteterapeuta in formazione Ilaria Ricchi, per offrire ai pazienti uno spazio di espressione e relazione. Il setting, con regole specifiche, garantisce protezione e libertà espressiva, permettendo ai partecipanti di esplorare emozioni senza il vincolo della parola. Dopo un anno, l'équipe terapeutica ha riscontrato risultati positivi: riconnessione emotiva, scoperta di capacità espressive e stimolazione del potenziale trasformativo. Il progetto si è concluso con una mostra all'evento M&T, sensibilizzando sul tema della dipendenza da gioco d'azzardo e valorizzando l'arte come strumento di cura.



RE



PROGETTO PLUTO - APPARTAMENTO PROTETTO PER GAP - SEDE PUIANELLO

Equipe

Giorgio Vecchi, Cristiana Gallo, Andreлина Gilioli, Laura Montanari, Stefano Codeluppi, Laura Bonetti, Giuseppe Cassano

Luogo

Via Piccinini, 3/1 - 42020 Puianello di Quattro Castella (Reggio Emilia)

Utenza

Giocatori d'Azzardo Patologici.

Committente

Ser.DP, privati.

Obiettivi:

- Lavorare sugli aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali del gioco, prevenire e trattare la ricaduta.
- Riattivare e stimolare capacità e modalità relazionali, favorendo lo sviluppo di una motivazione al cambiamento;
- Raggiungere una maggiore autonomia economica e gestionale, facendo emergere la complicata relazione con il denaro;
- Consentire un allontanamento temporaneo dal contesto abitativo e/o sociale, aiutando la persona a gestire la conflittualità nell'ambiente familiare;
- Favorire un percorso di ricerca lavoro e la costruzione di una rete sociale di riferimento;
- Consentire una esperienza di autonomia per utenti che, a seguito di percorsi residenziali, necessitano di un ulteriore passaggio evolutivo.

L'intervento consiste nella strutturazione di percorsi personalizzati a seconda dei bisogni e degli obiettivi concordati con il servizio inviante.

L'Equipe supporta gli utenti nella gestione della quotidianità, utilizzando strumenti relazionali e terapeutici finalizzati alla responsabilizzazione e all'autonomia, mediante interventi svolti in maniera graduale, il monitoraggio ed il controllo economico nell'utilizzo del denaro.

A ciò si aggiunge il supporto settimanale di un esperto nella gestione di gruppi per Giocatori d'Azzardo Patologici, di una psicologa e di operatori con competenze nella gestione di Appartamenti semi-protetti.

Numeri rilevanti del 2024

Nel 2024, hanno fatto ingresso in appartamento **10 utenti di sesso maschile di età variabile tra i 23 e i 66 anni** (il 40% dei quali con meno di 34 anni, dato che indica la sempre maggiore richiesta di utenza giovane). Di questi, 2 risultano residenti in provincia di Reggio Emilia, 1 nel territorio di Modena e 7 nel territorio nazionale (Napoli, Palermo, Roma ed Isernia).

Rispetto ai loro percorsi scolastici, 5 di loro hanno la licenza media inferiore, 4 il diploma di scuola media superiore, mentre 1 risulta laureato. Dal punto di vista lavorativo: 8 di questi all'ingresso erano disoccupati, 1 occupato e 1 pensionato.

Quasi la totalità dei percorsi in appartamento Pluto rappresenta la fase di reinserimento lavorativo e sociale, conseguente al programma comunitario svolto presso la struttura per giocatori d'azzardo patologici "Festà" del nostro Centro.

Nel 2024 sono stati dimessi 5 utenti, in 3 casi con il pieno raggiungimento degli obiettivi concordati coi Servizi Inviante, mentre per gli altri si è ritenuto necessario un rientro nella struttura comunitaria "Festà".



APPARTAMENTI TERAPEUTICI E SOCIO-RIABILITATIVI

Equipe

Giorgio Vecchi, Sonia Benedetti, Stefano Codeluppi, Laura Bonetti, Laura Montanari, Andrea Marzolino, Nicola Mansi, Andreina Gilioli, Lucia Piroddi, Maja Agosti, Giuseppe Cassano

Luogo

Gli appartamenti sono 8 e si trovano tutti nel Comune di Reggio Emilia, dislocati nei seguenti indirizzi:

- Via Balzac, 9
- Via Wybicki, 12
- Via Papa Giovanni, 5
- Viale dei Mille, 2
- Via Paradisi, 12
- Via dei Gonzaga, 161
- Via Treccani, 1
- Via 4 Giornate di Napoli, 6

Utenza

Persone tossicodipendenti e alcolodipendenti (uomini, donne) maggiorenni, in carico ai SerDp.

Committente

AUSL (Ser.DP.) del territorio di residenza della persona; in certi casi in compartecipazione col Comune di Residenza.

Obiettivi

Gli obiettivi principali a cui l'intervento mira sono:

- Osservazione e approfondimento diagnostico in contesto protetto.
- Formulazione di programmi di intervento personalizzati in accordo con i servizi inviati.
- Gestione degli aspetti tossicomani.
- Tutela dello stato di salute.
- Promozione di risorse ed autonomie residue (competenze sociali, culturali e sociali).
- Individuazione, sensibilizzazione ed attivazione di risorse del territorio favorenti i processi di inclusione sociale.
- Sostegno ed accompagnamento all'autonomia lavorativa ed abitativa.

Numeri rilevanti del 2024

Nell'anno 2024 sono stati complessivamente accolti **58 utenti (53 uomini e 4 donne)**.

- Di questi, il 74% proviene dal territorio di Reggio Emilia (43 utenti).
- La fascia di età maggiormente rappresentata è quella oltre i 40 anni (64 %).
- Il 60% degli utenti è stato accolto per proseguire il programma terapeutico iniziato nelle strutture accreditate del nostro Centro o dalle strutture di prima accoglienza sempre del nostro Centro; i restanti utenti provenivano da altri Cod e cliniche, mentre il 12% proveniva una situazione di difficoltà abitativa.
- Il 10% degli utenti è stato accolto in misura alternativa al carcere
- L'81% degli utenti dimessi ha completato positivamente il percorso. Solo 1 utente ha abbandonato il progetto e 1 altro utente è rientrato in carcere.



GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA_A1_ACCOGLIENZA NOTTURNA

Equipe

Giorgio Vecchi, Karim Bardi, Mustafa Adib, Hicham Kharbouche, Stefano Prandi, Maria Castiglione.

Luogo

Via Madre Teresa di Calcutta, 1/ Via Casaloffia (Reggio Emilia)

Utenza

Uomini alcol-tossicodipendenti attivi senza dimora la cui motivazione non risulta essere vincolante al progetto stesso, anche senza residenza e/o senza permesso di soggiorno. 12 posti letto totali.

Committente

Convenzione con il Comune di Reggio Emilia.

Obiettivi

L'obiettivo prioritario del servizio è la tutela della sopravvivenza in condizioni igienico-sanitarie adeguate alla persona. Inoltre il Servizio si propone di occuparsi di prevenzione della sicurezza pubblica e riduzione della conflittualità sociale.

Numeri rilevanti del 2024

Nel 2024 sono state accolte 68 persone. Nei 12 mesi le persone inserite sono state **68** (di cui 7 con due accessi), con una % di **occupazione dei posti pari al 69.2%** (57.5% se si considerano solo le presenze). Risulta chiaro dal dato delle provenienze ,ovvero quello che le persone dichiarano essere la loro condizione "abitativa" al momento della domanda di messa in sicurezza, la provenienza dal contesto di strada, il dato non rilevato afferisce in parte alla difficoltà di reperire in maniera chiara il dato, in realtà si può considerare il dato con accezione positiva in quanto la risorsa viene concessa anche per un maggior inquadramento della persona spesso su una osservazione/valutazione dell'ente inviante.

Considerando però come assimilabili le due categorie Strada + Alloggio di Fortuna si arriva ad un **50% di provenienza dall'ambito GEA**. Il dato dell'**11.8% di persone dimesse** da Ct o altra accoglienza dimostra la disponibilità della risorsa nell'essere anche paracadute per percorsi conclusi o finiti improvvisamente o senza ulteriore prospettiva.

Rispetto ai servizi invianti, che nella maggior parte dei casi assolvono al compito di Case Manager, si vede una preminenza di utilizzo della risorsa dormitorio da parte dei **Servizi Sanitari (61,2%)**, poi dall'**Area Sociale (29,9%)**, da ultima quella dell'**associazionismo (9%)**.



EDUCATIVA DOMICILIARE MODENA

Equipe Educatori:

Laura Turci, Bruna Cavedoni, Giuseppe Silvestro.

Luogo

Modena

Utenza

Persone maggiorenni in carico al SerDP.

Committente

SerDP Modena.

Obiettivi/finalità del progetto

Obiettivo generale: offrire accompagnamento e sostegno a persone affette da dipendenze patologiche nell'affrontare la vita quotidiana in ottica di sviluppo e/o mantenimento dell'autonomia.

Obiettivi specifici:

- Attivazione di servizi di sostegno alla persona;
- Contrasto del fenomeno di ritiro sociale e favorire attività di socializzazione;
- Costruzione di una relazione di fiducia in cui l'utente si senta accolto, compreso e sostenuto, libero di aprirsi e condividere il proprio vissuto a prescindere dall'andamento del percorso;
- Favorire l'autonomia del paziente;
- Monitoraggio delle condizioni sanitarie generali e della cura dell'igiene personale, utile a osservare i bisogni del paziente e a valutare alternative di intervento;
- Offerta di momenti di decompressione da contesto comunitario;
- Orientamento e sostegno negli iter burocratici (pensione, invalidità, assegno di inclusione, ISEE, ecc.);
- Responsabilizzazione nella gestione del denaro;
- Riavvicinamento con familiari con cui i rapporti venivano da tempo trascurati in modo che anch'essi rappresentino una risorsa;
- Sostegno nell'elaborazione del progetto in collaborazione con il servizio inviante.

Numeri rilevanti del 2024

Nel 2024 sono stati presi in carico **5 nuovi utenti del SerDP**, 3 uomini e 2 donne, di età compresa tra i 35 e i 60 anni.

Le ore di domiciliarità richieste variano da due a cinque a seconda del caso.

Questi si sommano a casi già seguiti dal 2023, con i quali si è proseguito con il progetto di domiciliarità.



RE



ATELIER "PARADISE STREET"

Equipe

Giorgio Vecchi, Sonia Benedetti, Barbara Bonacini, Davide Mariani, Stefano Codeluppi, Laura Bonetti, Elisa Attolini.

Luogo

Via Paradisi, 10/A (Reggio Emilia)

Utenza

Persone maggiorenti in carico al SER.DP. di Reggio Emilia, in condizioni di forte marginalità sociale, astinenti e non dalle sostanze d'abuso.

Committente

AUSL di Reggio Emilia (SER.DP.).

Obiettivi/finalità del progetto

Gli obiettivi principali a cui l'intervento mira sono:

- Garantire un luogo in cui persone "ai margini della società" possano sperimentarsi e misurarsi rispetto alle proprie capacità, competenze e risorse residue, aumentando la propria autostima e integrazione sociale.
- Diminuire la conflittualità sociale, riducendo i momenti e gli spazi in cui i destinatari dell'intervento si rapportano con il resto della popolazione con modalità inadeguate.
- Fornire una funzione di ascolto, aggancio e orientamento ai servizi.

Numeri rilevanti del 2024

Il laboratorio ha accolto **21 utenti**, di cui **9 persone (7 uomini e 2 donne)** su invio del SER.DP. con un programma specifico, **5 persone già accolte presso gli Appartamenti del Centro** in un'ottica terapeutica condivisa con i Servizi Inviati, a cui si aggiungono altre persone frequentanti la zona stazione, avvicinate grazie a passaggi informali fra pari, che vedono l'Atelier come un loro punto di riferimento per momenti di socialità ed orientamento sanitario e burocratico. Il 71% degli utenti è di origine italiana. Oltre ai momenti di confronto grupale ed individuale e l'affiancamento nell'adempimento delle pratiche riguardanti le sfere lavorativa, giuridica, sanitaria ed assistenziale, il Laboratorio ha proposto le seguenti attività strutturate: Splash Project, Arteterapia, Laboratorio di Giocoleria, Laboratorio di Artigianato con lavorazione del Cuoio, laboratorio di Fotografia.

Nonostante il 68% degli utenti dichiara di essere attivo a livello di consumi (53% poliassuntori, 27% alcolisti, 13% cocainomani), il laboratorio è da loro riconosciuto come un luogo da tutelare dai comportamenti tossicomani.



MO



CARCERE E CUSTODIA ATTENUATA

Equipe

Alberto Badiali e equipe multidisciplinare (SerT; CSM; Amministrazione Penitenziaria).

Luogo

Via Urbano 1. (Castelfranco Emilia)

Utenza

Detenuti e internati con dipendenza da sostanze.

Committente

SerDP Modena.

Obiettivi

Progettazione individualizzata e graduale reinserimento sociale tramite art.21 esterni e permessi premio finalizzati ad incontri con servizi di riferimento per ripristinare relazioni familiari, per definire eventuale progetto e affidamento territoriale e comunità.

Numeri rilevanti del 2024

- Detenuti totali: **57**
- Trasferiti in altro istituto: **3**
- Usciti in affidamento territoriale: **7**
- Rifiuti presi in carico: **2**
- Totali colloqui (compresi incontri con i servizi): **496**
- Equipe multidisciplinari: **40**



AZZARDO POINT

Nome

Servizio territoriale per persone con D.G.A. "Azzardopoint".

Equipe

Cristiana Gallo, Laura Montanari, Lara Bianchini, Emiliana De Miccoli, Enrico Malferrari.

Luogo

Via Donnino dal Verme, 8 - 42124 (Reggio Emilia)

Utenza

Persone con DGA (Disturbo da gioco d'Azzardo) e loro familiari.

Committente

Amm.ni comunali di Reggio Emilia-Unione Tresinaro/Secchia-Unione terre d'argine (MO)

Obiettivi/finalità del progetto

"Azzardo Point" è un ambulatorio diurno e serale, formato da un team di professionisti qualificati tra cui psicologi ed educatori professionali, dedicato a supportare le persone che affrontano problematiche legate al gioco d'azzardo, in vari gradi di gravità. I servizi offerti sono:

- Sportello di ascolto e consulenza, accoglienza iniziale e valutazione per il disturbo da gioco d'azzardo patologico, percorsi di counselling individuale, e percorsi di gruppo per giocatori e familiari.
- Assistenza e consulenza per il sovraindebitamento, riservata agli utenti attivamente seguiti dal centro.

Numeri rilevanti del 2024

Nell'anno 2024, "Azzardo Point" ha accolto nei propri gruppi 60 persone con D.G.A e trattato 40 familiari. Sono stati attivi 4 gruppi di giocatori sul territorio ed uno per familiari. Il servizio di accoglienza ha registrato circa 90 contatti di orientamento ai vari servizi. Si rileva una maggiore presenza femminile nel servizio di consulenza familiari e nel gruppo a loro dedicato rispetto al numero elevato di presenze maschili nel gruppo giocatori. Sia tra gli uomini che tra le donne, si osserva una predominanza di presenze nella fascia di età over 40 anni. Tuttavia, stiamo riscontrando una crescita significativa anche nelle fasce giovanili, insieme a una sostanziale omogeneità dell'età complessiva. Nel 2024, il servizio ha organizzato eventi formativi e di sensibilizzazione diretti alla popolazione locale e distribuito 10.000 volantini attraverso banchetti allestiti nei centri commerciali cittadini.

Note

Nel 2024 l'équipe ha ricevuto una formazione specifica sul fenomeno del gioco d'azzardo giovanile, finalizzata all'apertura, nel primo semestre 2025, di uno spazio di cura dedicato a questo target di utenza.



SERVIZIO FORMAZIONE

Equipe

Emiliana De Miccoli, Andrea Bagni, Elisa Costi, Enrico Partesotti, Enea Mammi, Enrico Malferrari, Sabrina Pellacini.

Luogo

Via Brigata Reggio, 29 (Reggio Emilia) c/o Sd Factory

30

Utenza

Adolescenti (principalmente studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado); docenti di scuole secondarie di primo e secondo grado; genitori di adolescenti; operatori di servizi del pubblico e del privato sociale; cittadinanza in generale.

Committente

Amministrazioni Pubbliche; Aziende Sanitarie; Istituti scolastici; Enti del privato sociale. Nello specifico del 2024: ASL Reggio Emilia; Comune di Reggio Emilia – Officina Educativa; Comune di Reggio Emilia – Ufficio Legalità; Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano; Unione dei Comuni della Val D'Enza; Unione del Tresinaro-Secchia; Unione dei Comuni della Bassa Reggiana; Unione dei Comuni del Sorbara; Unione delle Terre D'Argine; IC Gualtieri (Gualtieri); IC Aosta (Reggio Emilia); IIS Motti (RE); IS D'Arzo (Montecchio); IC Graziosi (Savignano sul Panaro); Cooperativa Accento; ASP Crotone.

Obiettivi/finalità del progetto

Promuovere tra i target interessati la comprensione dei fenomeni sociali, in particolare quelli legati ai macro-ambiti dei consumi a rischio dipendenza, della legalità e delle relazioni, incentivando pensiero critico ed empowerment attraverso l'offerta di percorsi formativi ad hoc. Mettere in circolo, tramite cicli formativi rivolti ad operatori del servizio pubblico e del privato sociale, le esperienze di trattamento e sensibilizzazione realizzate negli anni dal nostro centro sui temi delle addiction con o senza sostanza, nonché gli studi e le esperienze dei fenomeni giovanili emergenti, gli stili di consumo e gli stereotipi socioculturali moderni, con la finalità di promuovere e condividere buone prassi di lavoro.

Numeri rilevanti del 2024

Abbiamo realizzato:

- 490 interventi educativo-formativi nelle classi di 33 istituti scolastici dei territori in cui operiamo.
- 12 interventi formativi rivolti ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
- Organizzazione e realizzazione di diversi percorsi formativi rivolti a operatori di servizi che si occupano di adolescenti e giovani-adulti, tra cui un ciclo formativo rivolto ai servizi educativi che operano sul territorio di Reggio Emilia, in collaborazione con Officina Educativa (di cui 6 incontri nel 2024).
- Realizzazione di un ciclo formativo rivolto agli operatori dei servizi del pubblico e del privato sociale della provincia di Crotone che si occupano di prevenzione e trattamento del disturbo da gioco d'azzardo.
- Diversi incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori di adolescenti e in generale alla cittadinanza.
- Interventi a diversi convegni locali e nazionali.
- Nel corso del 2024 abbiamo coinvolto più di 4900 studenti, 250 docenti; 40 genitori, 150 operatori degli enti del pubblico e privato sociale, un migliaio di cittadini.



MO



“PSICODRAMMA” TRATTAMENTO TERRITORIALE DI GRUPPO

Equipe

Daniele Reggianini.

Luogo

Via Don Gherardi 1, Savignano sul Panaro (Modena)

Utenza

Soggetti che presentano condizioni di dipendenza da sostanze psicotrope, diversificate ed eventualmente associate, come alcool, eroina, cannabis, cocaina, allucinogeni, eccitanti, psicofarmaci. Il 50% circa dell'utenza presenta una diagnosi di comorbidità psichiatrica.

Committente

SerDP Modena.

Obiettivi/finalità del progetto

In via generale il raggiungimento di una condizione di completa astinenza da sostanze;

Altri obiettivi di ordine particolare sono così riassumibili:

- Personalizzazione, nel senso di perseguire il consolidamento e il miglioramento del senso di identità personale, attraverso l'attivazione di processi di addestramento delle capacità relazionali e di arricchimento delle competenze personali; la realizzazione di interventi di "ristrutturazione" del senso di identità del soggetto.
- Socializzazione, da intendersi non come mera proposta di adattamento alle richieste sociali, ma come consapevole incremento delle proprie capacità di partecipare e contribuire alla realizzazione, al mantenimento e al miglioramento delle istanze proprie della dimensione sociale.

Numeri rilevanti del 2024

Nel primo semestre dell'anno sono transitate attraverso il programma "non residenziale" **28 persone**, 20 uomini e 8 donne. I nuovi ingressi complessivi sono stati 6.

Due persone hanno concluso positivamente il trattamento; una è stata inviata ad altro servizio. Presenze in Programma al 30 giugno 2024: **24 utenti**, di cui **17 uomini e 7 donne**.

Nel secondo semestre sono transitate attraverso il programma "non residenziale" **30 persone**, **22 uomini e 8 donne**. I nuovi ingressi complessivi sono stati 5.

Tre persone hanno concluso positivamente il trattamento; 6 utenti sono stati inviati ad altro servizio. Presenze in Programma al **31 dicembre 2024**: **21 utenti**, di cui **15 uomini e 6 donne**.

In tutto l'anno considerato, nessun utente si è perso o ha abbandonato per ricadute non contenute e non recuperate.



CAS (CENTRO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA) REGGIO EMILIA

Equipe

Federica Zambelli, Margherita Sassi, Eleonora Leoni, Sara Albertini, Biljana Stefanvska, Erica Barani, Maddalena Cattani, Martina Montanari, Gabriele Manici, Mohammad Zaman, Sabri Hammouda. **Ufficio amministrativo:** Antonella Artoni, Claudia Bertolani (fino a maggio 2024). L'equipe delle/dei operator* e il personale amministrativo del CAS operano in stretto contatto e sinergia.

Luogo

Sede ufficio Via Dal Verme 8 Reggio Emilia. Sedi operative 21 appartamenti nel Comune di Reggio Emilia e 16 appartamenti nella provincia di Reggio Emilia

Utenza

Richiedenti protezione internazionale e temporanea (Ucraina) in stato di indigenza. L'accoglienza termina con la fine dell'iter legislativo o in caso di superamento dei requisiti economici. Questo significa che il reddito personale per il 2024 non deve superare i 6.947,33 euro annui, mentre il reddito familiare deve essere inferiore a 13.894,66 euro. Se una/un beneficiari* supera questi limiti di reddito durante il periodo di accoglienza, è tenuto a dimettersi volontariamente dal progetto. In caso contrario, la Prefettura può revocare le misure di accoglienza e richiedere un'ingiunzione di pagamento.

Committente

Prefettura di Reggio Emilia. Il CAS è gestito in RTI (capofila Consorzio Oscar Romero)

Obiettivi/finalità del progetto

Si promuove l'accoglienza diffusa in appartamenti (destinati a uomini singoli, donne o nuclei familiari) per migliorare il benessere delle/degli ospiti e dalla comunità. L'accento è posto su orientamento legale, integrazione scolastica e professionale, e sostegno nella vita quotidiana. Con un calo degli ingressi (-65% rispetto al 2023) quindi delle persone neo arrivate sul territorio che necessitano di maggiore attenzione da un punto di vista sanitario, il focus è stato sull'integrazione e sul supporto psicologico incrementando la sinergia fra l'equipe di lavoro, le/gli operator* legali e la psicologa. Si è investito in reti territoriali per rispondere a bisogni specifici a vulnerabilità emerse. Molte dell'attività si avvalgono della mediazione linguistico/culturale.

Numeri rilevanti del 2024

Nel 2024 sono state accolte complessivamente 264 persone (226 uomini e 38 donne), fra queste 21 minori accompagnati. Gli ingressi nel 2024 sono stati 62 e le dimissioni 71. Tra le persone accolte le provenienze sono state il Bangladesh, Pakistan, Ucraina, Egitto e Tunisia, seguite da Burkina Faso, Benin, Mali, Nigeria, Siria, Guinea, Camerun, Senegal, Ghana, Costa d'Avorio, Gambia, con una sola persona proveniente da Moldavia, Ciad, Marocco e Russia. Tutte le persone neo-arrivate ricevono un orientamento di primo ingresso che spiega le finalità e il funzionamento del progetto, le opportunità così come il regolamento all'interno degli appartamenti. Inoltre nel corso del 2024 sono stati erogati 50 orientamenti legali per chiarire le procedure relative alla richiesta di protezione internazionale, 77 compilazioni di C3 per formalizzare le richieste di protezione presso la Questura, 44 preparazioni alla Commissione territoriale, con 31 esiti notificati dalla stessa, 57 screening psicologici e 151 colloqui psicologici, di cui 18 beneficiari hanno effettuato più di 3 incontri e 10 solo uno. **Note:** Difficoltà ad accedere al mercato dell'affitto una volta terminato il progetto di accoglienza anche per chi ha un lavoro e un reddito stabile. Molte delle persone uscite dal percorso di accoglienza impossibilitate ad avere un contratto regolare sono costrette ad affittare camere o posti letto senza contratto. Per rinnovare il permesso di soggiorno viene richiesta una residenza o un domicilio. Questo alimenta ulteriormente il mercato nero in cui si inserisce la compravendita del domicilio e della residenza. Anche per questo alcune delle persone dimesse rimangono in permanenza negli appartamenti CAS senza più i requisiti.



CAS (CENTRO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA) MODENA

Equipe

Stefania Montaguti, Saima Amir, Francesco Blo, Nicole Fiorani, Giuseppe Silvestro, Valentina Barigazzi, Oksana Anokhina, Gaetan Meka Oyono.

Luogo

Sede di lavoro in Viale Trento e Trieste 5, Vignola. Venti appartamenti diffusi in tutta la provincia di Modena (Novi di Modena, Carpi, Sassuolo, Concordia sulla Secchia, San Prospero, Modena, Castelnuovo Rangone, Maranello, Vignola, Roccamalatina di Guiglia).

Utenza

Migranti che richiedono protezione internazionale.

Committente

Prefettura di Modena, Protezione Civile.

Obiettivi/finalità del progetto

Il servizio ha come obiettivo l'accoglienza residenziale diffusa di persone richiedenti protezione internazionale, o cittadini ucraini in fuga dalla guerra, appartamenti e piccole strutture, in un'ottica di migliore integrazione sia per chi è ospitato che per la comunità territoriale che accoglie. La collocazione delle strutture è presso centri abitati collegati con il trasporto pubblico, che diano opportunità ai migranti di accedere ai servizi territoriali di base. Gestiamo 21 appartamenti dislocati sul territorio della Provincia di Modena secondo il principio dell'accoglienza diffusa. Tutte le persone sono accolte in abitazioni arredate, con uno spazio che normalmente viene adibito a zona living, studio e socializzazione, camere, cucina, 1 o 2 bagni.

Gli operatori che si dedicano agli appartamenti seguono costantemente le attività da svolgere sia per quanto riguarda i servizi alla persona, la pulizia e l'igiene ambientale che i servizi per l'integrazione. Partecipiamo a numerosi tavoli di lavoro in collaborazione con i territori, avendo come obiettivo il benessere bio-psico-sociale degli utenti. Nell'equipe sono presenti educatori, mediatori, operatori con specifiche competenze linguistiche (anche con certificazioni) e madrelingua. Realizziamo interventi formativi/informativi a gruppi circa in particolare su: tema della richiesta d'asilo e protezione internazionale con il mediatore e i referenti per l'informazione per la normativa; lavoro; legislazione italiana e diritto della famiglia; informazione sanitaria; informazione sulle regole; informazioni sanitarie e di Prevenzione.

Numeri rilevanti del 2024

In media le persone sono state **125 (100 per il Cas e 25 PC) in 20 strutture** situati in tutta la provincia di Modena. Accogliamo anche 6 nuclei familiari. Le nazionalità di provenienza sono diversificate (Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Costa D'Avorio, Egitto, Gambia, Ghana, Guinea, Mali, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Sierra Leone, Tunisia, Ucraina).

A Novembre 2024 abbiamo aperto una nuova struttura a Modena mentre a Dicembre una nuova a Sassuolo..



HOUSING DISTRETTO CERAMICO

Equipe

Virginia Grandi, Daniel Pezzi, Giuseppe Silvestro.

Luogo

53 appartamenti nei comuni di Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo

Utenza

Utenti\nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali dei poli territoriali dell'Unione dei Comuni in ragione di un disagio abitativo e che sono assegnatari di alloggi sociali in disponibilità all'Unione.

Committente

Comune di Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo.

Obiettivi/finalità del progetto

- Realizzare attività ed interventi funzionali a sviluppare coesione ed integrazione sociale, potenziando le competenze dei nuclei in difficoltà attraverso un percorso di educazione all'abitare e di supporto alla gestione e alla risoluzione delle problematiche abitative;
- Focalizzare l'attenzione non solo sulla dimensione della casa, ma anche con l'accesso alla stessa (utenze, spese condominiali, conduzione dell'alloggio, ecc...), le relazioni e la dimensione sociale dell'abitare (le relazioni di condominio e di vicinato).

Numeri rilevanti del 2024

	N. appartamenti	N. persone	N. visite	N. contatti tel.	N. contatti con la rete
FIORANO MODENESE.	6	20	399	338	61
FORMIGINE	18	47	663	997	118
MARANELLO	10	25	302	414	20
SASSUOLO	19	58	248	244	112
Totale	53	150	1612	1993	331



MN



HOUSING SOCIALE “PALAZZO CANTONI” POMPONESCO, BORETTO E SUZZARA

Equipe

Responsabile di servizio: Cristina Savini.

Operatori: Valentina Zanni, Eleonora Grazioli, Luca Poli, Cristina Savini, Lucia Ferrarini, Fabio Arletti

Luogo

Via F.lli Cantoni 37, Pomponesco (MANTOVA); Viale Giovanni XXIII 62, Boretto (REGGIO EMILIA);

Viale Lenin 3, Suzzara (MANTOVA)

Utenza

Persone/nuclei familiari in difficoltà dal punto di vista abitativo, mamme con bambini, utenti psichiatrici, padri con figli, uomini soli, donne maltrattate

Committente

Comuni di residenza per Pomponesco, ASBR per Boretto e SOCIALIS per Suzzara.

Obiettivi/finalità del progetto

Il progetto mira a sostenere persone e famiglie in difficoltà attraverso accoglienza abitativa e percorsi personalizzati per favorire autonomia e inclusione sociale. Gli obiettivi generali includono la promozione dell'integrazione, la creazione di una rete di supporto e la disponibilità di spazi per le relazioni familiari. Gli obiettivi specifici comprendono l'accompagnamento all'autonomia in vari ambiti (sociale, lavorativo, economico), la fornitura di soluzioni abitative temporanee, il supporto alla genitorialità, l'accoglienza per famiglie vittime di violenza e l'assistenza agli stranieri nella gestione dei documenti.

Numeri rilevanti del 2024

Pomponesco:

- 11 appartamenti occupati. Sono stati accolti 13 nuclei familiari nel corso del 2024: 30 (15 adulti e 15 minori) persone in totale (1 persona in carico al Ser.D, 1 ragazza inviata dalla psichiatria, 4 nuclei familiari in emergenza abitativa, 7 nuclei derivanti da situazione di violenza domestica). Nel corso dell'anno sono usciti 4 nuclei e ne sono entrati 6.

Boretto:

- 3 appartamenti occupati chiusi il 30/05/2024. Sono stati accolti 3 nuclei: 8 (3 adulti e 5 minori) persone in totale. 2 nuclei derivanti da situazione di violenza domestica e 1 da emergenza abitativa.

Suzzara:

- 3 appartamenti da novembre 2024. Sono stati accolti 3 nuclei: 12 persone in totale (6 adulti e 6 minori), tutti derivanti da emergenza abitativa.

Su tutti i servizi:

- Attività bisettimanali dedicate ai bambini e ai ragazzi che vivono a Palazzo Cantoni (attività ludiche, laboratori, doposcuola).
- Incontri quotidiani con le famiglie, incontri protetti, accompagnamenti sanitari, accompagnamenti per le pratiche di soggiorno, incontri con i servizi per aggiornamenti (sia da remoto che frontali), 3 tirocini lavorativo (in collaborazione con NIL Viadana e CFP Guastalla), ospitati 3 tirocinanti universitari
- Organizzazione dell'evento 'Food in the Wood' nel mese di settembre e dell'evento 'Christmas in the Wood' nel mese di dicembre.



RE



APPARTAMENTI TRESINARO SECCHIA

Equipe

Annachiara Bellesia, Luca Censi, Stefano Codeluppi

Luogo

Via Montanara (Borzano d'Albinea), Via Beucci (Scandiano), Via Kennedy (Scandiano)

Utenza

uomini e donne afferenti all'area della Grave Emarginazione Adulta anche con problematiche Psichiatriche e di consumo di Sostanze.

Committente

Comune di Scandiano, Ufficio Welfare con invii anche da SerDp e CSM.

Obiettivi

Educazione all'abitare e alla convivenza. Valutazione e supporto a percorsi di inclusione sociale e di cura della persona, in stretto raccordo con equipe dei referenti dei servizi socio- sanitari sui singoli casi

Numeri rilevanti del 2024

12 uomini (su due appartamenti) e 5 donne (in un appartamento) accolti nel corso dell'anno



CENTRO DIURNO IL QUADRIFOGLIO

Equipe

Nataschia Cagnoli, Federico Mandelli, Riccardo Parmigiani, Valeria Schiavi, Matilde Valenti.

Luogo

Via Beati, 25 (Piacenza)

Utenza

Persone che vivono in condizioni di estrema marginalità e/o vulnerabilità.

Committente

Comune di Piacenza.

Obiettivi/finalità del progetto

Servizio di bassa soglia per persone tossicodipendenti e/o che vivono in condizioni di grave marginalità e vulnerabilità che eroga la possibilità di: fare la doccia, fare la lavatrice, ritirare un pasto completo da asporto, orientamento ai servizi del territorio, colloqui con educatori.

Numeri rilevanti del 2024

322 persone hanno fatto accesso ai locali, di cui:

- **75** nuovi ingressi (70 uomini e 5 donne)
- **4.147** accessi totali
- **3.955** generi di conforto erogati
- **2.112** docce
- **273** lavatrici

Nota

Fino ad agosto 2024 il servizio era gestito da Fondazione.

La Ricerca in Co-progettazione con il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII



CENTRO SOCIO EDUCATIVO “PALAZZO CANTONI”

Equipe

Cristina Savini, Roberto De Martino, Paola Mazza, Chiara Frati, Francesco Russo, Lucia Ferrarini, Eleonora Grazioli, Valentina Zanni, Luca Poli.

Luogo

Via Fratelli Cantoni, 37 Pomponesco (Mantova)

Utenza

Disabilità.

Committente

Ente locale, Azienda Speciale Consortile Oglio Po.

Obiettivi

Al CSE CANTONI possono accedere 15 utenti di età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 65 anni (salvo deroghe), con disabilità di tipo motorio, sensoriale e psicomotorio, residenti nei Comuni del Distretto Socio-sanitario di Viadana secondo accreditamento, ed eventuali residenti al di fuori del Distretto previa stipula di convenzione e periodo di valutazione/osservazione di un mese. È prevista la possibilità di inserimento minori, previa valutazione dell'ASL del distretto di competenza e della U.O. di neuropsichiatria infantile di riferimento o dello specialista neuropsichiatra infantile accreditato.

Il CSE CANTONI persegue le seguenti finalità:

- Sociale: volta al recupero e alla promozione sociale della persona, finalizzata anche al mantenimento della stessa nell'ambito della famiglia e nel contesto sociale di riferimento, allo scopo di favorire l'integrazione sociale e prevenire il ricorso alla istituzionalizzazione.
- Educativa: volta a promuovere il mantenimento e il potenziamento di conoscenze e attitudini comunicative e sociali, il recupero delle abilità residue, lo sviluppo di nuove competenze e il miglioramento dell'autonomia nella gestione di sé e dell'ambiente esterno.
- Assistenziale: finalizzata a garantire prestazioni di base rivolte alla cura e sicurezza della persona e ad agevolare lo svolgimento della vita quotidiana nelle varie situazioni.
- Ludico-ricreativa: tesa a garantire un ambiente sereno, scevro da tensioni, che offra occasioni diversificate di svago.
- Conoscenze del territorio: si prevedono uscite e collaborazioni con enti pubblici e privati del territorio.

Il Centro Socio Educativo CSE è organizzato come struttura diurna polivalente ad esclusivo carattere sociale in cui vengono organizzati differenti moduli specifici per tipologia di interventi socio educativo e/o socio animativi, rivolto a soggetti di entrambi i sessi la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Il Centro Socio Educativo CSE deve garantire gli standard strutturali ed organizzativi previsti dalla Regione Lombardia. L'apertura del servizio è prevista per almeno 47 settimane all'anno per 5 giorni a settimana (fatti salvi i giorni festivi).

Numeri rilevanti 2024

Durante l'anno 2024 hanno frequentato 16 disabili (7 Maschi e 9 femmine). Un'equipe alla settimana di programmazione e progettazione delle attività e co-progettazione semestrale dei progetti educativi individualizzati PEI, tra servizio e famiglie per ogni utente. Quest'anno abbiamo fatto dei soggiorni nel periodo estivo: 4 giorni al mare e 3 giorni in montagna, permettendo agli utenti di poter usufruire di un buon tempo libero al di fuori della vita privata familiare. Continuano le 2 feste all'anno (Food In The Wood) per sensibilizzare il tema della disabilità con le comunità territoriali.

Note

Durante l'anno, dato l'aumento degli utenti frequentanti il CSE, abbiamo riorganizzato spazi e tempi del servizio. Si mantengono le attività di partecipazione sul territorio, uscite, palestra settimanale, piscina, soggiorni, progetti di psicomotricità, lavoro di assemblaggio, in più abbiamo aggiunto il servizio di palestra mirata a chi ha più difficoltà di movimento. Data una diminuzione del lavoro proveniente da aziende esterne, è stato necessario creare un'attività lavorativa artistica alternativa sempre con lo scopo di permettere agli utenti di sperimentarsi nel mondo del lavoro.



CENTRO GIOVANI MARANELLO

Equipe

Andrea Bagni, Alessia Cottafavi, Emiliana De Miccoli, Erika Latino, Daniel Pezzi,

Luogo

Centro Giovani Maranello, Via Vignola 77, Maranello (Modena).

Utenza

Adolescenti e giovani tra gli 11 e i 25 anni.

Committente

Comune di Maranello .

Obiettivi/finalità del progetto

- Favorire l'integrazione e la socializzazione fra pari;
- Promuovere azioni che mirino al benessere giovanile e favorire pratiche atte a prevenire il disagio adolescenziale;
- Offrire spazi e strumenti per sperimentare e sperimentarsi nella delicata fase evolutiva dell'adolescenza.

Numeri rilevanti del 2024

N. frequentanti dagli 11 ai 25 anni	1618
Media presenza giornaliera CG	11
Giorni annui di apertura	193
Ore aperture annue Centro Giovani	772
N. iniziative organizzate extra aperturaie Centro Giovani	11
N. persone durante le iniziative organizzate	597
Storico iscritti	835
Nr. iscritti in corso d'anno	64



RE



GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA B₃ RIDUZIONE DEL DANNO UP - UNITÀ DI PROSSIMITÀ

Equipe

Sonia Benedetti, Luca Censi, Stefano Codeluppi, D'Incà Maria, Cristian Davoli, Marco Gandolfi, Gabriele Gilioli, Laura Mammi, Katia Orlandini, Chiara Stevani.

Luogo

In giro per la città con o senza furgone UP: altrimenti in Via Fratelli Cervi, 72 (Reggio Emilia).

Utenza

Persone in condizione di marginalità adulta, senza dimora, consumatori di sostanze stupefacenti e non.

Committente

Comune di Reggio Emilia.

Obiettivi

Riduzione del danno socio-sanitaria in modalità Outreach.

Numeri rilevanti del 2024

- **438** persone conosciute;
- **4208** contatti;
- **303** interventi di invio/ accompagnamento e orientamento ai servizi sanitari;
- **470** interventi di invio/ accompagnamento e orientamento ai servizi sociali;
- **1134** interventi di riduzione del danno;
- **97** contenimenti;
- **1985** stagoles distribuite;
- **761** pipe da crack (**451** nel **2023**) a **212** persone fidelizzate (**162** nel **2023**) di cui **24** di genere femminile (**12** nel **2023**);



GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA_A2_ALLOGGI PROTETTI

Equipe

Annachiara Bellesia, Sonia Benedetti, Luca Censi, Stefano Codeluppi, Gabriele Gilioli, Enrico Sottocornola.

Luogo

Via Rinaldi 98, Cavazzoli (Reggio Emilia).

Utenza

Maschi, femmine e trans. Persone in dimissione post ospedaliera. Consumatori e non. Giovani, adulti e anziani. Regolari e irregolari. Persone con fragilità psichiatriche e non. In carico ai servizi socio sanitari del territorio e non.

Committente

Comune di Reggio Emilia.

Obiettivi

Educazione all'abitare e alla covivenza, conoscenza, osservazione e traghettamento verso:

- aggancio ai servizi socio-sanitari;
- ricerca di un'abitazione in autonomia (per **20 persone**);
- regolarizzazione documentale (per **9 persone**);
- apprendimento dell'italiano (per **10 persone**);
- miglioramento delle condizioni di salute (per **17 persone**);
- ricerca del lavoro (per **12 persone**);

Numeri rilevanti del 2024

- **20** accoglienze, da un minimo di **17** giorni a un massimo di **337**;
- **3** persone provenienti da ex officine reggiane;
- **4** persone seguite dal Centro di Salute Mentale;
- **8** consumatori di alcol, 3 di eroina, 1 di crack, 5 di cannabis;
- **15** persone senza presupposto economico, **9** irregolari;
- **3** eventi autolesivi, **4** agiti etero aggressivi, **1** incendio, **1** IVG;
- **4** dimissioni di Housing led di via Dalmazia, **2** al CAS, **1** rientro nel paese di origini, **2** ingressi in comunità, **1** espulsione, **2** ritorni in strada.



GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA_B1_HOUSING TEMPORANEO

Equipe

Annachiara Bellesia, Sonia Benedetti, Luca Censi, Stefano Codeluppi, D'Incà Maria, Gabriele Gilioli, Enrico Sottocornola.

Luogo

Via Dalmazia, 85 (Reggio Emilia).

Utenza

- **Maschi, femmine e trans;**
- **Consumatori e non;**
- **Bambini, adulti e anziani;**
- **Persone con fragilità psichiatriche e non;**
- **Con disabilità e non;**

Committente

Comune di Reggio Emilia.

Obiettivi

Educazione all'abitare e alla convivenza;
Integrazione sociale e partecipazione alle attività del territorio.

Numeri rilevanti del 2024

- **10** appartamenti in **1** palazzina
- **1** donna, **1** bambina, **1** trans e **14** uomini;
- **6** italiani e **11** centro-africani;
- **8** con invalidità;
- **4** con un lavoro, **5** con ADI, **3** con pensione di invalidità e **2** con pensione di anzianità.



RE



GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA_B2_STAZIONE DI POSTA E CENTRO SERVIZI

Equipe

Sonia Benedetti, Luca Censi, Stefano Codeluppi, D'Inca Maria, Cristian Davoli, Marco Gandolfi, Gabriele Gilioli, Laura Mammi, Katia Orlandini, Chiara Stevani.

Luogo

Sarà in Via Kennedy 17, Reggio Emilia; per il momento in giro per la città con o senza furgone UP.

43

Utenza

Persone in condizione di marginalità adulta, senza dimora.

Committente

Comune di Reggio Emilia.

Obiettivi

Assessment/orientamento/invio e accompagnamento documentale e in generale ai servizi socio-sanitari del territorio
Collaborazione con la rete territoriale delle organizzazioni socio-sanitarie

Numeri rilevanti del 2024

- **99** beneficiari;
- **262** interventi in ambito documentale;
- collaborazione con **9** organizzazioni sociali, **7** sanitarie, **7** associazioni e **4** enti del terzo settore;



COORDINAMENTO REGIONALE UNITÀ DI STRADA

Utenza

Coordinatori e Operatori dei Servizi di Prossimità della Regione Emilia Romagna.

Luogo

Regione Emilia Romagna.

Equipe

Marco Battini, Gabriele Manici, Barbara Cantarelli, Leonardo Tadonio.

Committente

Regione Emilia Romagna.

Obiettivi/finalità del progetto

Il Coordinamento Regionale Unità di Strada svolge la sua attività in coerenza con le linee progettuali e organizzative definite dalla Regione Emilia-Romagna all'interno della Delibera Giunta regionale 1533/06.

Le attività promosse sono state le seguenti:

- Confronto costante sia sulle buone pratiche e modalità di lavoro sia sullo scambio sulle nuove tendenze e sui fenomeni incontrati attraverso lo sviluppo delle progettazioni.
- Attivazione e stabilizzazione del sistema di valutazione delle unità di strada di livello regionale.
- Organizzazione della partecipazione delle unità di strada ad eventi regionali o ad eventi locali attraverso interventi comuni.
- Organizzazione di percorsi formativi legati ai bisogni degli operatori coinvolti.
- Attivazione di progetti sperimentali rispetto ai nuovi fenomeni rilevati.
- Predisposizione della scheda di rilevazione dati regionale sull'utilizzo dell'etilometro.

Il coordinamento regionale si configura sempre più come lo strumento tecnico ed operativo della Regione Emilia Romagna in merito alle tematiche della riduzione del danno, degli interventi di prossimità e di Drop-In.

Numeri rilevanti del 2024

Nel 2024, sono state realizzate numerose attività nel campo della Riduzione del Danno e del lavoro di prossimità.

1. Formazione per operatori su differenza di genere, violenza e chem sex.
2. Avvio di un gruppo di lavoro su dipendenze e marginalità sociale.
3. Monitoraggio con referenti istituzionali regionali e aziendali.
4. Collaborazione per le linee guida su intercettazione precoce a scuola.
5. Formazioni con l'Università di Bologna e partecipazioni a eventi extra-regionali.
6. Continuazione dei progetti test self-checking e fentanyl.
7. Revisione delle schede di raccolta dati e lancio della App Cure.
8. Organizzazione e partecipazione a convegni e corsi regionali e nazionali su droghe, dipendenze e prossimità.

Principali eventi presenziati:

- Street Parade Modena (aprile e novembre)
- Pride di Bologna (luglio)
- Evento musicale Parma (luglio)
- Rimini Beach Arena (agosto)
- Marina di Ravenna (agosto)
- Monsterland Ferrara (ottobre e novembre)
- Rave di Bologna (dicembre-gennaio)



RE



SD FACTORY LABORATORIO CREATIVO

Equipe

Luca Delmonte, Benedetta Incerti, Elisa Costi, Davide Armento, Alessio Cairoli.

Utenza

Giovani 14-35 anni principalmente appassionati di linguaggi artistici.

Luogo

via Brigata Reggio, 29 Reggio Emilia

Committente

Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa UOC Giovani e Partecipazione.

Obiettivi/finalità del progetto

Gestione dello Spazio SD Factory e dello spazio Studio Seltz attraverso attività di progettazione cura, ricerca e promozione di un contesto creativo rivolto ai giovani, finalizzato alla valorizzazione dei linguaggi e competenze artistico-creative, che preveda la gestione e promozione di laboratori e percorsi, formativi, performance ed iniziative aperte al pubblico, volti a facilitare la contaminazione e la condivisione progettuale tra linguaggi creativi differenti (co-arting), anche in un'ottica pro-working. Attraverso percorsi di formazione ed accompagnamento che tengano collegati gli aspetti pedagogico-sociali, creativi ed artistici. Gestione dello Spazio SD Factory e dello spazio Studio Seltz attraverso attività di progettazione cura, ricerca e promozione di un contesto creativo rivolto ai giovani, finalizzato alla valorizzazione dei linguaggi e competenze artistico-creative, che preveda la gestione e promozione di laboratori e percorsi, formativi, performance ed iniziative aperte al pubblico, volti a facilitare la contaminazione e la condivisione progettuale tra linguaggi creativi differenti (co-arting), anche in un'ottica pro-working. Attraverso percorsi di formazione ed accompagnamento che tengano collegati gli aspetti pedagogico-sociali, creativi ed artistici.

Numeri rilevanti del 2024

- **40 progetti/laboratori attivati**
- 80 (circa) giovani coinvolti in progetti di fotografia
- 70 (circa) giovani coinvolti in progetti di video
- 200 (circa) giovani coinvolti in progetti musicali
- 150 (circa) giovani coinvolti in progetti teatrali
- **50 eventi organizzati**
- 3500 (circa) persone coinvolte per gli eventi/progetti/laboratori
- 150 (circa) sessioni di prove e registrazioni studio
- 350 (circa) giovani circa coinvolti settimanalmente
- **14.500 (circa) accessi totali nel 2024**

Note

Sempre difficile per noi parlare di numeri e non di persone, di relazioni, di nuove primavere.

IL CERCHIO USO e RIUSO

trasforma gli oggetti da rifiuto a risorsa



IL CERCHIO USO E RIUSO

Equipe

Lisa Pessina, Iames Frascari, Aldo Barzoni, Paolo Del Bon e 7 volontari.

Utenza

Tutta la popolazione residente nel Comune di Viadana (Mantova).

Luogo

Il centro del riuso, ubicato all'interno dell'isola ecologica di Viadana (Mantova)

Committente

Comune di Viadana

Enti coinvolti: Sesa Spa, Associazione Amurt e Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Coop. Sociale.

Obiettivi

1. Promuovere il re-impiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento.
2. Sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale.
3. Contrastare e superare la cultura dell'usa e getta.
4. Realizzare una struttura di sostegno a fasce sensibili di popolazione, come i cittadini meno abbienti, consentendo una possibilità di acquisizione, anche gratuita, di beni di consumo usati, ma in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Nel 2024, il progetto "Il Cerchio, Uso e Riuso" ha mantenuto tre aperture settimanali e un team composto da un educatore e cinque operatori. Ha coinvolto famiglie segnalate dai servizi sociali, scuole, associazioni e cittadini, ampliando la rete grazie all'iniziativa "Non Solo Parole". Il passaparola si è rivelato il mezzo di comunicazione più efficace. Il centro ha acquisito crescente rilevanza non solo ambientale, ma anche sociale, destinando le offerte raccolte a progetti locali. Nel corso dell'anno, è stato aperto per 137 giorni e ha raccolto 2.195,40 kg di materiali.

Numeri rilevanti del 2024

CONTEGGI RIUSO ANNO 2024								
2024	INCASSO € MENSILE	NUMERO CONSEGNE	NUMERO RITIRI	GIORNI DI APERTURA	MEDIA INC € ENTRATA MEDIA PER GIORNO DI APERTURA	MEDIA PC MEDIA PERSONE CHE HANNO CONSEGNATO PER GIORNO DI APERTURA	TOT KG IN ENTRATA MENSILE	TOT KG IN USCITA MENSILE
GENNAIO	418,00	14	19	10	41,8	1,4	142	197,5
FEBBRAIO	255,00	8	23	12	21,3	0,7	119	290
MARZO	268,00	28	21	13	20,6	2,2	239,7	128
APRILE	261,80	23	17	13	20,1	1,8	134	86,5
MAGGIO	244,50	24	22	13	18,8	1,8	175,2	87,92
GIUGNO	439,00	19	24	12	36,6	1,6	276,5	262
LUGLIO	387,00	21	25	13	29,8	1,6	253	554
AGOSTO	219,00	6	16	5	43,8	1,2	42,5	110,2
SETTEMBRE	200,00	19	12	12	16,7	1,6	334	87
OTTOBRE	228,00	15	14	13	17,5	1,2	267,5	168
NOVEMBRE	404,00	18	25	12	33,7	1,5	200	154
DICEMBRE	108,00	1	6	9	12,0	0,1	12	49
TOTALI 2023	3432,30	196	224	137			2195,4	2174,12
TOT PERSONE	210							
TOT FAMIGLIE	48							
MEDIA RITIRI MENSILE	18,6							



RE

C
R
E
A
T
I
V
I
T
YC
H
O
O
L
S
C
H
O
O
LS
T
R
E
E
T

PROGETTO MONTAGNA GIOVANI

Equipe

Annalisa Gobetti, Benedetta Mechetti, Enea Mammi, Eva Lara Menares, Ilenia Nocerino, Marco Battini, Anastasia Romasheva

Luogo

Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

Utenza

Ragazzi/e del territorio nella fascia di età compresa tra i 14 e i 34 anni.

Committente

ASC Appennino.

Obiettivi/finalità del progetto

Un progetto in cui si intrecciano prevenzione, formazione, creatività, cura degli spazi e dei luoghi, contaminazione e partecipazione, in un continuum che trova il suo centro propulsore nell'idea di benessere. Gli educatori si configurano come facilitatori nel promuovere nei giovani una presa di consapevolezza sia delle proprie risorse, bisogni ed obiettivi, sia dei percorsi da intraprendere per raggiungerli.

Si concretizza in due tipi di macro azioni:

- Azioni di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile, promozione della creatività, realizzazione di attività culturali, iniziative di co-progettazione di eventi e laboratori, di coinvolgimento e socializzazione, attività formative/informative.
- Azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio, interventi di educativa di strada nei luoghi di ritrovo, raccolta delle istanze dei giovani del territorio, facilitazione delle relazioni tra ragazzi e il contesto sociale.

Numeri rilevanti del 2024

Contatti totali: 4.000

Area Promozione:

- Gruppi partecipativi (tra cui Collettivo Jerry Can): 49 contatti
- 5 Laboratori: 65 contatti
- 9 Eventi: 780 contatti

Area prevenzione:

- Interventi a scuola: 557 contatti (33 interventi)
- Educativa di strada: 1200 contatti in oltre 80 uscite territoriali
- Loisir: 1161 contatti in 17 interventi.



ASSISTENZA EDUCATIVA MONTAGNA

Equipe

Mara Tosi, Giorgia Zanotti, Anastasia Romasheva, Eva Menares, Chiara Boniburini, Laura Magnani, Benedetta Mechetti, Angelica Carubbi, Vania Tronconi, Luca Romano, Alice Bernardi, Sara Tamagnini, Naya Karima Scandiffio, Greta Chiavazzoli, Solange Fontana, Letizia Spadacini, Chiara La Grutta, Maria Francesca Ghini.

48

Luogo

Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Utenza

Minori e Famiglie, Adulti in condizione di fragilità.

Committente

Asc Teatro Appennino.

Obiettivi/finalità del progetto

- Azione 1: attività educativa di sostegno ai minori all'interno del contesto scolastico.
- Azione 2: attività educativa domiciliare in supporto a bambini e famiglie seguiti dal servizio di area minori.
- Azione 3: attività di pre e post scuola negli istituti scolastici del distretto.
- Azione 4: attività educativa di sostegno in supporto a nuclei familiari ed adulti seguiti dai Servizi Territoriali.

Numeri rilevanti del 2024

Dati:

- Casi seguiti nell'educativa scolastica: **35 minori**
- Casi seguiti nell'educativa domiciliare: **25 nuclei**
- Casi seguiti nell'educativa adulti: **15 adulti/e**
- Pre e post scuola attivati: **4 istituti scolastici**
- Post infanzia Castelnovo Monti: **2 Educatrici** 5 pomeriggi alla settimana / **4 Sezioni**
- Bambini iscritti a pre e post scuola: **200 minori**



PROGETTO DONNE MODENA

Equipe

Fabio Arletti, Alessia Cottafavi, Emiliana De Miccoli, Erika Latino, Daniel Pezzi, Annachiara Ricci.

Utenza

Donne adulte seguite dal servizio sociale o dal csm con difficoltà a livello sociale e\o psichiatrico.

Luogo

Appartamento ad alta intensità educativa – Viale Reiter 33 (Modena)
e Appartamento a bassa intensità educativa – Corso Canalchiaro 180 (Modena)

Committente

Comune di Modena.

Finalità del progetto

- Promozione sociale, culturale ed economica.
- Consolidamento degli interventi e delle iniziative di inserimento sociale di persone in stato di difficoltà, marginalità o disagio, attraverso l'offerta di accoglienza abitativa e di percorsi individualizzati di promozione all'autonomia, di condivisione responsabile e di socializzazione, in collaborazione con i servizi di riferimento pubblici e privati del territorio.

Obiettivi del progetto

- Fornire un servizio di accompagnamento alle autonomie di base: sociali, sanitarie, educative, lavorative, economiche e relazionali.
- Rendere disponibili risorse abitative nelle fasi di transizioni verso l'autonomia abitativa.
- Offrire percorsi progettuali volti a salvaguardare la singolarità e la creatività dell'essere umano nel suo insieme, partendo dalle potenzialità, e non dalle fragilità.

Numeri rilevanti del 2024

- **11** N. ospiti totali nell'anno
- **32** N. gruppi settimanali psicoeducativi
- **52** N. gruppi settimanali organizzativi
- **33** N. accompagnamenti di tipo sanitario\medico
- **23** N. accompagnamenti per dispiego pratiche
- **35** N. incontri con servizi sociali
- **15** N. incontri con CSM
- **6** N. incontri con Amministratori di sostegno\avvocati
- **4** N. incontri con datori di lavoro\referenti tirocini
- **3** N.incontri con psicologi\psicoterapeuti
- **10** N. UVM
- **7** N. incontri in ricoveri
- **10** N. interventi emergenziali
- **17** N. gite



MN



CPA "SAN CATALDO"- COMUNITÀ PSICHIATRICA ALTA ASSISTENZA-MEDIA INTENSITÀ RIABILITATIVA H24

Equipe

Enrico Baraldi, Manuela Caraffini, Silvia Righi, Quenny Frimpong, Marina Incerti, Subotiki Snezana, Lavinia Toader, Jurica Bragatto, Frazzitta Leonardo, Francesca Gramostini, Sabrina Mariani, Osmair Masiero, Viorica Matei, Giuseppina Santarcangelo, Onorio Ceccardi, Ivano Rodolfi, Gabriele Ghirardi, Cristian Erbisti, Luca Serratiello, Florin Paraschiv.

Luogo

Via San Cataldo, 84 Borgo Virgilio (Mantova)

Utenza

15 Persone con patologia psichiatrica cronica.

Committente

DSM (Dipartimento di Salute Mentale) - ASST "Carlo Poma" Mantova.

Obiettivi/finalità del progetto

Accoglienza, Assistenza, Mantenimento/Miglioramento delle Capacità di Base. Interventi migliorativi della sfera relazionale. Accudimento della sintomatologia, coordinato e supportato da una Equipe Multidisciplinare. L'accesso alla struttura avviene su invio degli Organismi Psichiatrici Territoriali, con cui si definiscono tempi e obiettivi attraverso il PTI e il PTR, in accordo con l'ASST. L'intervento si sviluppa su 10 aree chiave, tra cui salute mentale, abilità quotidiane, relazioni e autostima. Vista la cronicità delle patologie, i percorsi sono personalizzati, con interventi individuali o di gruppo. La qualità delle relazioni personale è centrale, coinvolgendo invariante, familiari, associazioni e la comunità locale, creando una Comunità Psichiatrica integrata del territorio: "Una Comunità Psichiatrica in una Comunità Paese".

Dati/Attività dal 1/01/24 al 31/12/24

1 Gennaio 2024- Accolti 11 Maschi + 3 Femmine. 31 Dicembre 2023 - Accolti 11 Maschi + 4 Femmine
Dal 1/01 al 31/12 - Dimessi 1 Uomo + 1 Donna - Ingresso 1 Uomo + 1 Donne
Giornate di presenza nel periodo = 5.339 giorni

Colloqui Individuali Medico/Utente = 100 circa - **Incontri Medico/Equipe** = 200 circa

Attività Esterne di Gruppo Programmate con Operatore (Lavanderia - Spesa - Farmacia - Gite Cooking Day) = 108 circa

Attività Esterne Individuali Programmate con Operatore = 70 circa

• Per alcuni utenti la frequentazione delle bar del paese e della forneria è libera; per altri utenti questa attività necessita della presenza dell'operatore

Attività Interne Programmate: su turnazione, gli utenti insieme all'operatore, ogni giorno si occupano del riassetto delle proprie stanze, dopo i pasti, del riordino dello spazio esterno, della lavanderia interna.

Il progetto "Buoni da Matti" nasce dalla collaborazione tra la Comunità Psichiatrica di San Cataldo e la pasticceria Antoniazzi per valorizzare l'importanza delle parole e della comunicazione. Per Natale 2024 sono stati creati cioccolatini e panettoni speciali, avvolti da frasi raccolte direttamente nella Comunità, con l'idea che fosse il cioccolatino a scegliere il destinatario, portando un messaggio significativo. L'iniziativa, presentata ufficialmente a Milano presso l'Accademia Gualtiero Marchesi, ha ricevuto attenzione da media e influencer. Il progetto continuerà nel 2025, includendo la possibilità per ogni utente di scegliere una torta personalizzata per il proprio compleanno, celebrando così la terapia attraverso dolci e parole di speranza.



SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI SPAZIO 6 E SPAZIO 11

Equipe

Nicola Daniele Bertani, Denisa Bjanku, Fatima Boukhari, Mariachiara Braglia, Clara Calzolari, Lucia Caruso, Francesco Coppi, Serena D'Alessandro, Elisa De Simone, Matteo Ferretti, Elena Giacomini, Domenica Iannò, Manola Lipo, Claudia Marzola, Selika Marmiroli, Aurora Mele, Anna Francesca Pagliarini, Francisco Saddi, Angela Spallanzani, Mauro Zaccarelli.

Luogo

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del territorio Sud del Comune di Reggio Emilia.

Utenza

Integrazione scolastica: bambini/e e ragazzi/e con diritti speciali frequentanti le scuole di Reggio Emilia.
Servizi spazio 6 e spazio 11: ragazzi frequentanti le scuole di Reggio Emilia.

Committente

Il progetto fa capo alla UOC Officina Educativa (Servizi Educativi Territoriali e Diritto allo Studio) del Comune di Reggio Emilia. La Cooperativa Papa Giovanni XXIII è attiva in questo servizio in associazione temporanea di impresa con la Cooperativa Reggiana Educatori.

Obiettivi/finalità del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di garantire il sostegno educativo e l'integrazione scolastica degli alunni con diritti speciali che frequentano le scuole in oggetto. Obiettivi specifici sono:

- Contribuire alla costruzione di ambienti educativi capaci di valorizzare ogni alunno nella sua unicità, facilitando l'incontro e la partecipazione.
- Contribuire allo sviluppo e al miglioramento delle abilità comunicative e di autonomia dei bambini/ragazzi.
- Contribuire al miglioramento dell'organizzazione scolastica ponendo l'accento sull'importanza della relazione.
- Contribuire alla costruzione di una rete inclusiva capace di accogliere e di valorizzare.

Numeri rilevanti del 2024

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 gli educatori della Cooperativa Papa Giovanni XXIII, insieme a quelli della cooperativa Reggiana Educatori, hanno seguito **115 casi di bambini/ragazzi disabili** inseriti in 4 istituti comprensivi, costituiti da 12 differenti scuole tra elementari e medie.

Istituto comprensivo Ligabue:

- scuole primarie: Calvino, Don Milani e San Giovanni Bosco
- scuola secondaria di 1 grado: Carlo Alberto Dalla Chiesa

Istituti comprensivo Pertini 1:

- scuole primarie: Dall'Aglio, Tricolore, M.L. King, Tassoni
- scuola secondaria di primo grado: Pertini 1 medie

Istituto comprensivo Pertini 2:

- Scuole primarie: Marco Polo e Pezzani
- Scuola secondaria di primo grado: Pertini 2 medie

Istituto comprensivo Iexs - International Experiential School:

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado: Pertini 2 medie

Note

I servizi educativi pomeridiani, denominati Spazi 6 e Spazi 11, attraverso la stretta relazione con le scuole e in dialogo costante con la contemporaneità, concorrono a formare un articolato sistema di opportunità educative per i bambini e i ragazzi della città.



CAMPO GIOCHI "ARTE IN CAMPO (GIOCHI)"

Equipe

Chiara Avolio, Nicola Bertani, Fatima Boukhari, Denisa Bjanku, Mariachiara Braglia, Caruso Lucia, Francesco Coppi, Elisa De Simone, Lipo Manola, Aurora Mele, Francisco Saddi, Mauro Zaccarelli.

Luogo

Scuola Primaria "A. Balletti" - Via Cavallotti, 56 Mancasale (Reggio Emilia)

Utenza

Bambini dai 5 agli 14 anni.

Committente

Comune di Reggio Emilia, UOC Officina Educativa.

Obiettivi/finalità del progetto

La Cooperativa Sociale Papa Giovanni XXIII gestisce da undici anni il Campo Giochi presso la Scuola Primaria Balletti. La principale finalità è quella di offrire durante il periodo estivo uno spazio educativo/ricreativo a bambini che frequentano le scuole elementari del territorio.

Il campo giochi è coordinato e gestito da educatori con esperienza lavorativa pluriennale in campo educativo, in progetti extra-scolastici e di integrazione di bambini diversamente abili nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Numeri rilevanti del 2024

Nel 2024 il campo giochi è stato attivo dal 11 giugno 2024 al 26 luglio 2024, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:30, con possibilità di scelta tra part-time, part-time con pranzo e full-time.

Complessivamente sono stati accolti 75 bambini dai 5 ai 14 anni, con iscrizioni settimanali, di cui 8 con diritti speciali, seguiti da un educatore dedicato.

Ogni anno il campo giochi è rivolto ad un tema specifico e quest'anno è stato "l'arte". Tutti i giorni sono state programmate attività e workshop strutturati, gestiti dagli educatori o da esperti.

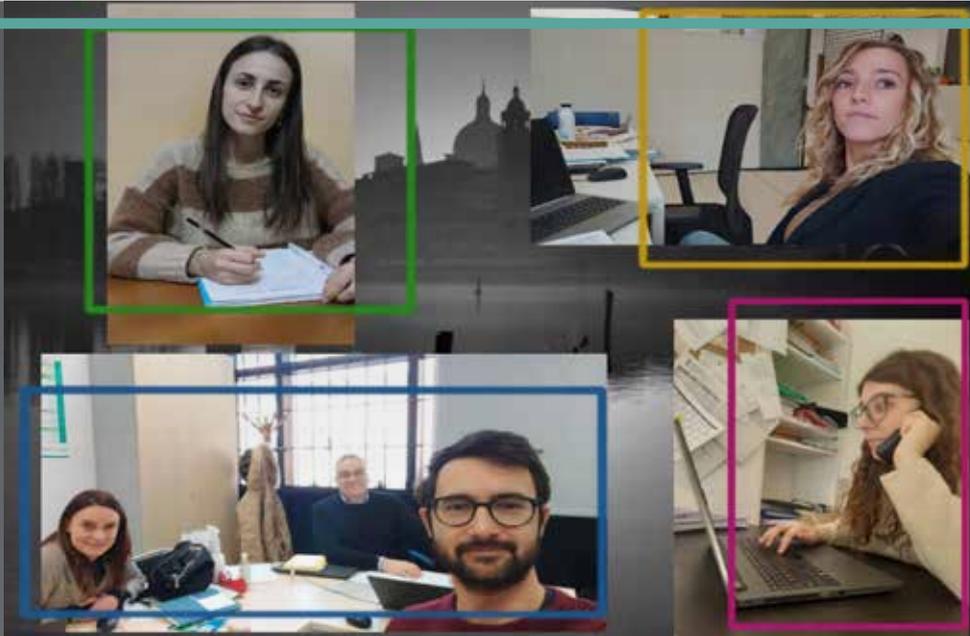
Al termine del campo giochi è stata organizzata una festa in cui i bambini si sono esibiti in un piccolo spettacolo con una coreografia completamente ideata da loro. A seguire, è stato condiviso con le famiglie il percorso svolto insieme ai bambini durante tutta l'estate mediante la visione di foto e filmati.

Nota

Le famiglie dei bambini iscritti al campo giochi, inviando al comune la documentazione ISEE prevista, hanno potuto richiedere un rimborso grazie ai "voucher regionali".



MN



AREA LAVORO MANTOVA

Equipe

Sara Piardi, Roberto Demartino, Monica Pezzali, Francesco Melegari, Chiara Frati, Giulia Tonini.

Luogo

Distretto dei comuni di Viadana e Ambito di Suzzara

Utenza

Cittadini disabili e/o in condizioni di fragilità in carico ai servizi sociali

Committente

ASC Oglio Po, ASC Socialis.

Obiettivi/finalità del progetto

L'area lavoro è composta da 6 operatori e gestisce servizi d'inserimento lavorativo in collaborazione con enti pubblici del territorio Mantovano.

- **NIL (Nucleo Inserimenti Lavorativi):** è una unità operativa dell'Azienda Speciale Consortile Oglio Po, accreditata per i servizi al lavoro e iscritto all'albo regionale con il numero 368 del 23/01/2017. Si caratterizza coOglio Po, accreditata per i servizi al lavoro e iscritto all'albo regionale con il numero 368 del 23/01/2017. E' gestito dalla Cooperativa Papa Giovanni XXII dal 2016. Opera in rete con il sistema dei servizi e delle istituzioni presenti sul territorio che si occupano di politiche attive del lavoro e di inserimento lavorativo di persone in condizioni di disagio socio/economico, invalidi e/o in situazione di svantaggio certificato ex Legge 381/1991. Si caratterizza come un servizio di secondo livello, che valuta le capacità e le potenzialità lavorative, progetta e realizza interventi personalizzati a favore di soggetti segnalati dai Servizi Sociali e dai servizi specialistici del territorio dell'Ambito Distrettuale di Viadana. L'intervento è finalizzato al superamento delle preesistenti condizioni di svantaggio, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento dei prerequisiti per l'inserimento al lavoro e lo sviluppo di percorsi di autonomia.
- **SIL (Servizio Inserimenti Lavorativi):** è gestito dalla nostra cooperativa da Gennaio 2022 a seguito di una collaborazione con l'Azienda Speciale Socialis di Suzzara nata nel 2021 da un progetto FSE che aveva come obiettivo quello di offrire opportunità d'inserimento socio-lavorativo a persone in condizioni di vulnerabilità ottimizzando l'interazione tra servizi sociali e servizi al lavoro. Come il NIL si costituisce come servizio di secondo livello e realizza progetti d'intervento personalizzati, finalizzati all'inserimento lavorativo, di soggetti disabili o in condizione di svantaggio socio-economico segnalati dai servizi sociali dell'ambito di Suzzara.
- **Sportello scolastico:** grazie alla partecipazione come partner al progetto FSE: "Verso l'inclusione attiva: ambiti di Suzzara e Viadana" abbiamo avviato un Sportello di orientamento e informazione, sui territori di Suzzara e Viadana, a favore dei giovani e delle loro famiglie in uscita dal percorso scolastico (4-5 anno) con disabilità/fragilità che necessitano di accompagnamento nei primi approcci al mondo del lavoro del post scuola.

Numeri rilevanti del 2024

NIL

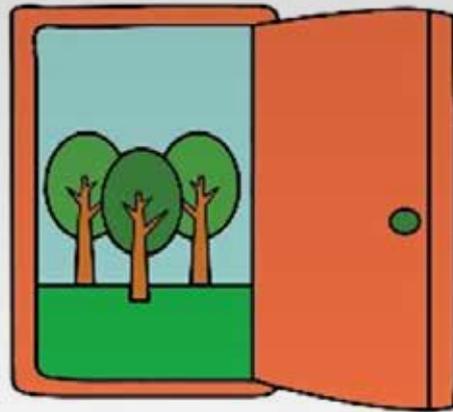
495 persone in banca dati
155 utenti presi in carico
89 percorsi di tirocinio attivi

Badanti e baby sitter

332 badanti
60 baby sitter
75 famiglie richiedenti
20 match con esito positivo

SIL

346 persone in banca dati
98 utenti presi in carico
47 percorsi attivati



AUTDOOR

AUTODOOR (suddiviso in tre progetti elencati sotto)

Equipe

Chiara Frati, Valentina Zanni, Paola Mazza, Eleonora Grazioli, Luca Poli, Francesco Russo, Roberto De Martino, Cristina Savini

Luogo

Territorio Viadanese e dintorni (Mantova)

Utenza

Persone con autismo e disabilità di vario tipo, tutta la comunità del territorio "Oglio Po"

Committente

Bando Autismo progetto "Autdoor" finanziato da Regione Lombardia

VIVERE IL TERRITORIO Obiettivi/finalità del progetto

E' finalizzata a creare opportunità per tutti di vivere il tempo libero come spazio di scelta e possibilità reale, di pensarsi come persone al centro delle proprie capacità decisionali, di soddisfare bisogni legati alla socializzazione e al piacere di fare. Coinvolge tutta la comunità (scuole, volontari, associazioni) per contribuire alla costruzione del tempo libero, come patrimonio di tutti. È stato creato un gruppo di ragazzi dai 14 ai 33 anni che 2 volte al mese partecipano ad uscite ed attività sul territorio che sono occasioni di incontro volte allo sviluppo di capacità relazionali e di socializzazione, conoscenza di sé e delle proprie abilità, acquisizione di una maggiore autonomia e autodeterminazione.

Numeri rilevanti del 2024

16 ragazzi coinvolti di cui 5 con autismo, 10 con disabilità di vario tipo e difficoltà socio-relazionali, residenti nei 10 Comuni dell'Azienda Speciale Consortile Oglio Po.

VIVERE IL TERRITORIO Obiettivi/finalità del progetto

Food in the Wood, ha due edizioni: una estiva e una invernale, ed è stato pensato inizialmente per coinvolgere i fruitori dei servizi di Palazzo Cantoni nella costruzione di un'iniziativa per la cittadinanza per creare momenti di condivisione sempre maggiori in uno spazio che ne offre la possibilità e la potenzialità. Permette di promuovere l'incontro e la condivisione tra differenti fasce di popolazione e diversi target, puntando sulla collaborazione e sulla costruzione di percorsi e strategie di azioni sinergiche ed inclusive. Inoltre favorisce l'incontro con figure specializzate soprattutto sul tema della disabilità e crea spazi in cui realizzare allestimenti che includono altri progetti che lavorano con la disabilità e non solo. L'idea è quella di ragionare un evento che unisca la cittadinanza intera e che possa, anno dopo anno, trasformarsi in qualcosa di solido e concreto, ma soprattutto inclusivo.

Numeri rilevanti del 2024

16 ragazzi coinvolti di cui 5 con autismo, 10 con disabilità di vario tipo e difficoltà socio-relazionali, residenti nei 10 Comuni dell'Azienda Speciale Consortile Oglio Po.

NON SOLO VERDURE Obiettivi/finalità del progetto

L'obiettivo principale di Non solo Verdure è quello di creare uno spazio inclusivo che possa permettere di attuare percorsi per la creazione di un'identità di comunità sempre più definita e promuovere percorsi educativi trasversali, con particolare attenzione all'inclusione di persone con disabilità (soprattutto Autismo). L'azione prevede la costruzione di uno spazio in cui fare attività di giardinaggio, orticoltura ma anche attività ludico-laboratoriali, incontrarsi, confrontarsi con gli altri, imparare, divertirsi, condividere esperienze; un luogo inclusivo e favorente che promuova la socializzazione, l'integrazione e lo scambio intergenerazionale. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie, della scuola, di figure professionali in grado di facilitare la comunicazione e la conoscenza con persone con disturbo dello spettro autistico

Numeri rilevanti del 2024

1 incontro settimanale in cui un gruppo di 11 persone con disabilità e non, si incontrano negli spazi del Cse Palazzo Cantoni e svolgono attività di giardinaggio, attività ludiche ed educative insieme agli educatori e a esperti di lavoro con l'autismo.



PC



STAZIONE DI POSTA/ CENTRO SERVIZI

Equipe

Natascia Cagnoli, Federico Mandelli Riccardo Parmigiani,Valeria Schiavi, Matilde Valenti

Luogo

Via Roma 290 /via Beati 25, Piacenza

Utenza

persone che vivono in condizioni di estrema marginalità e/o vulnerabilità.

Committente

Comune di Piacenza

Obiettivi/finalità del progetto

Il Progetto Stazione di posta è finanziato da fondi PNRR e prevede le seguenti attività:

Attività Core Presso l'ufficio di Via Roma 290 (Piacenza)

- **1.** Front Office;
- **2.** Assesment ed orientamento;
- **3.** Presa in carico e case management – indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
- **4.** Consulenza Amministrativa e legale;
- **5.** Accompagnamento delle persone senza dimora per la richiesta di residenza fittizia;
- **6.** Servizio di fermo posta/casella di posta elettronica;

Attività Accessorie presso il centro diurno di Via Beati 25 (Piacenza)

- **1.** Servizi per l'igiene personale (doccia e lavatrice);
- **2.** Deposito bagagli;
- **3.** Distribuzione beni essenziali;

Numeri rilevanti del 2024

Ufficio Via Roma hanno effettuato l'accesso 43 persone (per aiuto nella ricerca lavoro,abitazione o sistemazione documenti)

Centro Diurno di Via Beati:

127 Persone hanno fatto accesso
di cui **40** nuovi accessi di cui **38** uomini e **2** donne

1621 accessi totali

1614 Generi di conforto

1269 Docce

119 lavatrici

Nota:

il progetto è iniziato a settembre 2024



RE



GEO

PRONTA ACCOGLIENZA

GEO - PRONTA ACCOGLIENZA

Equipe

Mariam Hassane (Resp. Servizio), Nico Copelli, Sara Tayeb, Daria Anna Verme, Samuel Enea Arku, Jhanvi Mall, Silvia Rinaldini, Chiara Crotti, Fedele De Lucia e Souhail Laoumi (hanno lavorato con noi nel 2024).

Operatori Notte: Abdellah El Hadri, Bah Alpha Oumar, Mostapha Adib, Karim Bardi e Hicam Kharbouche

Luogo

Via Madre Teresa di Calcutta 1 / C (Reggio Emilia)

Utenza

Minori Stranieri Non Accompagnati

Committente

Comune di Reggio Emilia (FCR pagatore)

l'invio degli utenti avviene tramite segnalazione del Progetto PRIS oppure Dal servizio Sociale MSNA del Comune di Reggio Emilia o servizio sociali del territorio

Obiettivi/finalità del progetto

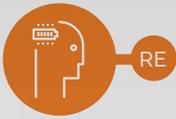
- accoglienza temporanea diurna e/o notturna non giudicante, con presa in carico del minore nella sua identità, biografia e progetto migratorio, con attenzione al sollievo personale nel qui ed ora e all'integrazione sul territorio.
- posto letto, servizi igienici, lavanderia e spazio cucina
- kit per l'igiene personale
- fornitura di vestiario adeguato al cambio delle stagioni
- corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana
- attivazione assistenza sanitaria al Centro Salute Famiglia Straniera e attivazione STP
- offrire ospitalità e assistenza qualificata sul piano educativo-relazionale e nella cura dell'ascolto della persona
- curare il benessere psico-fisico del minore
- valorizzare l'aspetto dell'integrazione, incentivando la partecipazione alle attività creando un clima di "molteplice unità" fra i pari;
- recuperare tutte le informazioni possibili riguardo la storia dell'utente, contattare il servizio di competenza per un monitoraggio condiviso della situazione.

Numeri rilevanti del 2024

81 beneficiari MSNA maschi: 2 nazionalità italiana (sono stati inviati per errore della questura 1 e l'altro in supporto del Pris), 1 Gambia, 61 Tunisia, 14 Egitto, 1 Senegal, 1 Bangladesh e 1 Marocco. 6 persone con comportamenti devianti e vulnerabilità psico/sociale (in attesa di attivazione servizi dedicati come NPI). 68 msna in condizioni di irregolarità (in attesa di collocamento in comunità per avviare procedure di richiesta PdS per minore età). per tutti loro si procedeva con attivazione e accompagnamento alla prima visita di screening il Centro Salute famiglia straniera. due volte a settimana si svolge lezioni di italiano base (avviamento lingua italiana) della durata di 1 ora ciascuna. si svolgono colloqui individuali per una prima raccolta dati e storia da condividere poi con i servizi per avviare la ricerca di una sistemazione. si fanno poi colloqui settimanali in attesa del trasferimento informali dando le prime basi al minore di cultura e vita sul territorio italiano.

Eventuali note

la pronta accoglienza Geo è stata aperta a Maggio 2024.



URANO

APPARTAMENTO DI SEMI-AUTONOMIA

URANO - Appartamento Semi-Autonomia

Equipe

Mariam Hassane (Resp. Servizio), Nico Copelli, Sara Tayeb, Daria Anna Verme, Samuel Enea Arku, Jhanvi Mall, Silvia Rinaldini, Chiara Crotti, Fedele De Lucia e Souhail Laoumi (hanno lavorato con noi nel 2024). Operatori Notte: Abdellah El Hadri, Bah Alpha Oumar, Mostapha Adib, Karim Bardi e Hicam Kharbouche.

Luogo

Via Madre Teresa di Calcutta 1 / E

57

Utenza

Minori Stranieri Non Accompagnati

Committente

Comune di Reggio Emilia (FCR pagatore) l'invio degli utenti avviene dal Servizio Sociale MSNA del Comune di Reggio Emilia o con segnalazione da parte Equipe della PA "GEO" che condivide con il servizio interessa nel lavorare con MSNA coinvolto

Obiettivi/finalità del progetto

- Offrire ospitalità e assistenza qualificata sul piano educativo-relazionale e nella cura dell'ascolto della persona;
- Sostenere il minore nella sua crescita psico-evolutiva;
- Curare il benessere psico-fisico del minore;
- Aiutare e sostenere il minore nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nella formazione scolastica e professionale;
- Supportare le relazioni sociali di ogni genere del minore;
- Valorizzare l'aspetto dell'integrazione, sia incentivando la partecipazione alle iniziative presenti sul territorio, sia creando in comunità un clima di "molteplice unità" fra i pari;
- Guidare i minori stranieri alla conoscenza della realtà sociale italiana che li attende, orientarli nella complessa macchina della burocrazia e dei documenti, favorire la loro integrazione culturale mediante un percorso di scolarizzazione.
- Azione educativa volta alla realizzazione delle condizioni indispensabili alla maturazione psicologica di ogni individuo all'interno di un gruppo e la creazione di particolari condizioni di base che permettano lo sviluppo armonioso di ogni ragazzo;
- Attenzione allo sviluppo affettivo;
- L'esperienza pensata nei suoi aspetti qualitativi;
- Obiettivi programmati e organizzati rispettando i principi di continuità, crescita, interazione;
- Acquisizione di nuove esperienze;
- Promuovere la crescita umana: la capacità di acquisire nuove conoscenze, di interagire con il territorio.

Numeri rilevanti del 2024

15 beneficiari MSNA maschi: 11 Tunisia, 3 Egitto e 1 Bangladesh. 2 persone con comportamenti devianti e vulnerabilità psico/sociale. 8 msna è stato avviata procedura per richiesta e ottenimento PdS per minore età. 9 msna attivazione corsi professionali regionali con ente ENAIP. 2 msna hanno raggiunto la maggiore età e concluso il percorso. 3 msna uso di sostanze thc in modo saltuario.

Nota:

appartamento semi autonomia URANO è stato attivato 03/07/2024



PC



OPS OPERATORE DI CORRIDOIO

Equipe

Natascia Cagnoli, Riccardo Parmigiani, Matilde Valenti, Valeria Schiavi, Federico Mandelli, Andrea Roda

Luogo

Pronto Soccorso dell'Ospedale Guglielmo Da Saliceto di Piacenza

Utenza

Persone intossicate da sostanze stupefacenti e/o alcol, persone con difficoltà psichiatriche e, in generale, coloro che vivono in stato di marginalità sociale.

Committente

Dipartimento di Salute Mentale - UO SerDP Piacenza/ Fondazione Piacenza-Vigevano

Obiettivi/finalità del progetto

- SUPPORTARE nella gestione dei pazienti rientranti nel target.
- "AGGANCIARE" i consumatori di sostanze, promuovere l'informazione sui servizi esistenti
- FACILITARE sia in presenza che a distanza il lavoro degli operatori sanitari

Numeri rilevanti del 2023

- Gli operatori si recano presso il servizio 3 volte a settimana il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 22. A partire dal mese di maggio gli operatori si recano al Pronto Soccorso dal lunedì al venerdì in diverse fasce orarie.
- In tutto il 2024 sono state agganciate in totale 518 persone: 222 femmine e 296 maschi.
- Di queste 518 in 69 erano appartenenti al target del progetto.

Nota:

il progetto è terminato a dicembre 2024.



PC



OPS OPERATORI PER STRADA PROGETTO #ONTHEROAD - EDUCATIVA DI STRADA

Equipe

Natascia Cagnoli, Federico Mandelli, Riccardo Parmigiani, Andrea Roda, Alice Susani, Valeria Schiavi, Matilde Valenti.

Luogo

Piacenza

Utenza

Giovani tra gli 11 e i 30 anni

Committente

Comune di Piacenza

Obiettivi/finalità del progetto

- Il benessere sociale;
- La prevenzione del disagio;
- Lo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza attiva.

Numeri rilevanti del 2024

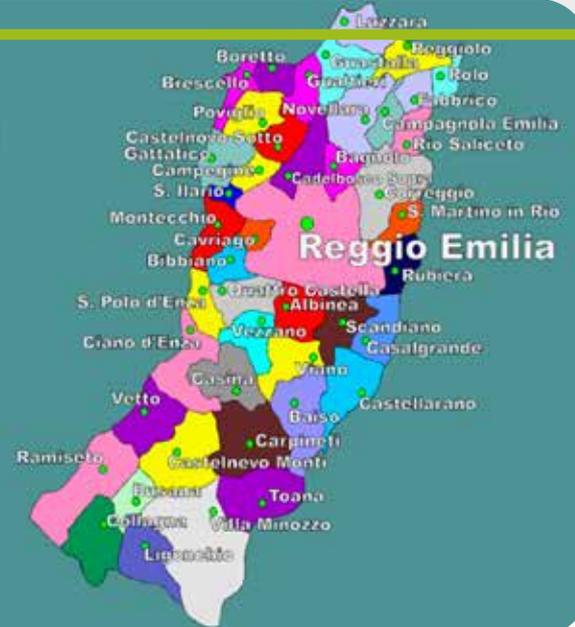
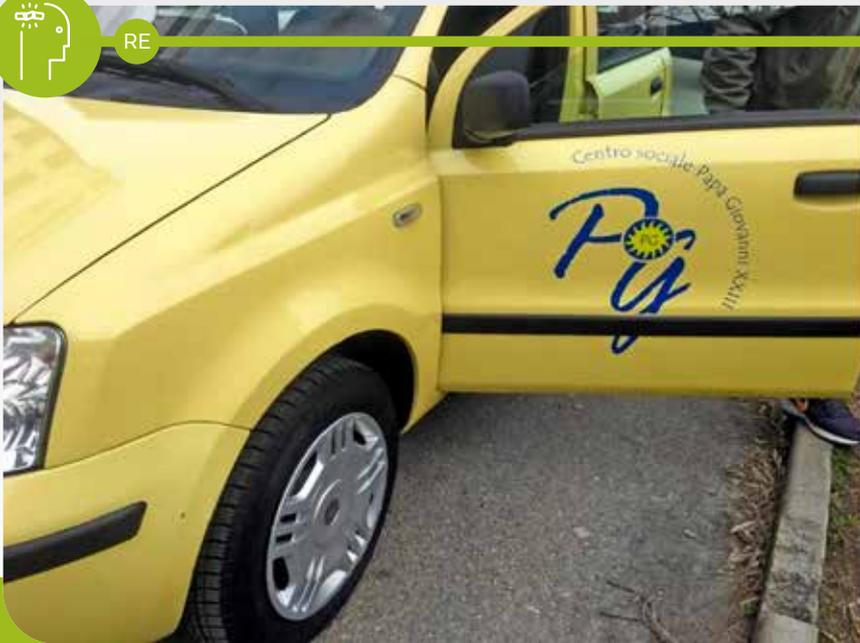
- Maschi stranieri: 331
- Maschi italiani: 454

Materiali distribuiti:

- Alcoltest monouso: 226
- Kit sniffo pulito: 66
- Test di gravidanza: 38
- Condom/kit Safer Sex: 409
- Filtri Carbonio: 85
- Lubrificanti: 15
- Materiale info: 100
- Etilometri: 44



RE



OPERATORE DI TERRITORIO

Equipe

Fabio La Bua e Andrea Marzolino.

Luogo

Reggio Emilia e Provincia

Utenza

Utenti maggiorenni in carico ai Ser.DP di Reggio Emilia e Provincia.

Committente

Ser.DP Reggio Emilia, Ser.DP Area Nord e Sud, CSM, Servizi Sociali, UEPE, Medico di Medicina Generale e Privato Sociale.

Obiettivi/finalità del progetto

Gli obiettivi principali a cui l'intervento mira sono:

- Supportare l'utente nella gestione delle attività burocratiche finalizzate agli obiettivi progettuali.
- Aiutare l'utente nel reperimento della terapia farmacologica se richiesto dai servizi.
- Accompagnare e trasportare l'assistito alle visite mediche c/o i servizi socio-sanitari presenti sul territorio.
- Accompagnare e supportare l'utente nei casi di ricovero ospedaliero o nella fase di ingresso in strutture terapeutiche o cliniche private.
- Individuare e valutare i bisogni non soddisfatti ed i disagi vissuti dal paziente.
- Supportare l'assistito nel mantenimento nel recupero della propria autonomia.
- Promuovere attività di integrazione e socializzazione.

Numeri rilevanti del 2024

Nell'anno 2024, sono state 32 le persone seguite nel Progetto Integrativo Operatore di territori (di cui 5 donne, con incremento in crescita dall'anno precedente) che sono stati supportati con 526 interventi. l'87% è di età superiore ai 40 anni ed è disoccupato; tra le sostanze di abuso principali vi sono l'alcol (38%), la cocaina (25%), l'eroina (21%). Il 65% sono celibi e 21% divorziati o separati.

Gli interventi eseguiti sono stati:

- Colloquio motivazionale.
- Accompagnamento sul territorio.
- Consegna della terapia farmacologica e sostitutiva.
- Sostegno socio occupazionale.
- Sostegno alla cura del sé e del proprio ambiente di vita.
- Sostegno alla cura della propria persona.
- Supporto alla relazione tra utente e rete dei Servizi.



REMS - Servizio educativo presso le residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza

Equipe

Giorgio Vecchi, Marco Battini, Vanessa Boni, Arianna Rabacchi, Chiara Crotti, Diana Panaia, Fulvio Fanelli, Ilaria Albano, Salvatore Luccia, Marasco Veronica, Micaela Celebre, Sofia Fornaciari, Mauro Zaccarelli, Gianguido Gaboardi, Giovanni Costi.

Luogo

Via Montessorri 17/A (Reggio Emilia)

Utenza

Utenza: 30 utenti affetti da patologia psichiatrica autori di reato a cui è stata applicata una misura detentiva provvisoria o definitiva. I pazienti sono suddivisi in due moduli distinti:

- **Rems Intensiva: 10 posti letto.**
- **Rems Riabilitativa: 20 posti letto.**

Committente

L'invio in REMS avviene su mandato dell'autorità giudiziaria. Il personale delle REMS afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche.

Obiettivi/finalità del progetto

Gli obiettivi sono:

- Sostenere gli ospiti delle REMS nel raggiungimento del maggior grado possibile di autonomia e di integrazione sociale.
- Accompagnare gli utenti in tutti i momenti della giornata, rappresentando un costante riferimento affettivo-relazionale, nel contempo autorevole e contenitivo.
- Supportare gli utenti nell'organizzazione delle attività della vita quotidiana, nella strutturazione della giornata, nel coinvolgimento relazionale, nella gestione del conflitto e dell'aggressività e nella partecipazione alle attività terapeutiche e riabilitative che si svolgono quotidianamente in struttura necessarie alla realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi individualizzati.

Numeri rilevanti del 2024

Nell'arco del 2024 gli educatori hanno supportato l'equipe terapeutica nello svolgimento delle attività riabilitative e nel contenimento relazionale. Sono state progettate attività rieducative che verranno svolte nel 2025: gestione della dipendenza da sostanze, cineforum, gruppo di musicoterapia, gruppo sull'affettività. I pazienti che hanno partecipato alle attività educative durante l'anno 2024 sono stati circa 40. L'equipe educativa ha partecipato costantemente alle riunioni di equipe settimanali (martedì pomeriggio) svolte all'interno del servizio.

Durante il 2024 l'equipe educativa ha svolto, all'interno della struttura le seguenti attività formative:

- Supervisione di tre incontri sulle tematiche legate alla gestione delle relazioni con pazienti complessi.
- Formazione sulle tematiche dell'LEMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing). Una tecnica psicoterapica che aiuta a rielaborare traumi e stress.
- Formazione sulle tecniche di de-escalation e di difesa personale.

Nota:

Poiché tale servizio è una novità nel panorama degli interventi della Cooperativa, si è deciso in fase iniziale di costituire una equipe che modulasse al suo interno personale esperto e personale con competenze in materia. I primi mesi di attività sono stati fondamentali per conoscere tutto il personale coinvolto nella struttura (psichiatri, psicologi, assistente sociale, trp, oss, infermieri, altre figure) in modo da entrare in una logica di equipe comune. Una volta finito il periodo di inserimento si è cercato di individuare attività e specificità per le funzioni educative inserite "in corsa".



GRUPPO DONNE CARCERE - Gestione delle emozioni

Equipe

Nicole Ritorti

Luogo

Casa circondariale S. Anna (Modena)

Utenza

Donne.

Committente

SerDP di Modena.

Obiettivi:

Il progetto ha come obiettivo quello di rispondere ai bisogni specifici delle donne del carcere, promuovendo uno spazio in cui essere ascoltate e anche ascoltarsi attraverso attività di gruppo.

Numeri rilevanti del 2024

Il progetto è stato proposto a un target di donne di età compresa tra i 20 e i 50 anni seguite anche dai SerDP.

Nel colloquio è stato illustrato loro il progetto e si sono raccolte le adesioni alla partecipazione.

Inizialmente alcune detenute hanno mostrato alcune perplessità ad aderire per situazioni conflittuali interne al gruppo derivanti da una scarsa comunicazione e una difficoltà relazionale.

Gli incontri di gruppo sono stati 13 con cadenza settimanale della durata circa di un'ora.

Le detenute convocate per la partecipazione al gruppo sono state circa una decina mentre quelle che realmente poi hanno partecipato sono state inizialmente 5.

Il numero delle partecipanti al gruppo è stato sempre molto variabile a causa di trasferimenti e scarcerazioni

Nota

Dall'analisi dei loro bisogni è stato individuato come tema del gruppo le emozioni e al termine del percorso è stata proposta un'attività corporea che potesse descrivere la loro emozione attraverso il suono del corpo.



PRIS - PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Equipe

Alessia Pesci, Paone Francesco, Abdellah Nahili, Andrea Formentini, Mariana De Oliveira (Accento), Teresa Lo Presti (Accento) e Cristina Bissi (Accento).

Luogo

Provincia di Reggio Emilia

Utenza

Tutte le persone di qualsiasi età in situazione di emergenza

Committente

Tutte unioni provincia di Reggio Emilia

Obiettivi/finalità del progetto

Il servizio PRIS mira a rafforzare l'empowerment della comunità nella gestione delle emergenze sociali, attivando risorse e indirizzando ai servizi competenti. Previsto dalla Legge 328/2000, richiede valutazioni rapide per distinguere le reali urgenze dalle crisi ricorrenti. È rivolto a diverse categorie vulnerabili, come anziani, minori, persone con disabilità, migranti e senza dimora, offrendo supporto logistico e sociale in collaborazione con le istituzioni per trovare soluzioni alle emergenze.

Numeri rilevanti del 2024

L'analisi dei dati mostra un incremento significativo degli interventi in emergenza tra il 2023 e il 2024. Nel 2024 si sono registrati **1162 interventi**, con un aumento del **55%** rispetto ai **749** del **2023**. Gli interventi specifici per minori migranti soli sono passati da **333 nel 2023 a 443 nel 2024**, con un incremento del **33%**. Il numero totale di persone assistite è cresciuto da **477 nel 2023 a 811 nel 2024** con un incremento di **+70%**. Gli interventi non coincidono con il numero di persone assistite, poiché **53 persone** (di cui **25 minori migranti soli**) hanno ricevuto più di un intervento. In media, questi individui hanno ricevuto **4,4 interventi ciascuno** (con un range da **2 a 10**). Si tratta di situazioni particolarmente complesse che hanno richiesto un follow-up ripetuto. L'analisi dei dati mostra un esito generalmente positivo per il pronto intervento sociale, con un'alta percentuale di attivazioni che portano a soluzioni efficaci. L'obiettivo del pronto intervento sociale è **assicurare un percorso di stabilizzazione**, come il collocamento in strutture adeguate o l'accesso a servizi di supporto. **La percentuale media di attivazioni con esito positivo è dell'88%** su tutto l'anno. La percentuale elevata di esiti positivi indica che per la maggior parte delle persone assistite si è trovata una soluzione, in molti casi andando oltre la semplice risposta all'emergenza ma garantendo dai 7 ai 15 giorni (max 30 per minori) di presa in carico dopo le 72 ore.

In merito alla **distribuzione per genere** si evince che: la violenza di genere è un problema quasi esclusivamente femminile (144 casi contro 0 per gli uomini), i minori migranti soli sono uomini (434 casi contro solo 2 per le donne), la violenza su minore è più presente tra le donne (25 casi contro 0 per gli uomini) la grave marginalità sociale colpisce più gli uomini (129 casi) rispetto alle donne (90).

• **Emergenze abitative e socio-sanitarie** sono abbastanza distribuite tra i generi, con una leggera prevalenza per gli uomini.

Origine delle segnalazioni

- FFOO (Forze dell'Ordine) -> Fonte principale, con una media di 40,6 segnalazioni al mese. Picco ad aprile (80 segnalazioni)
- Servizi Sociali -> Seconda fonte più importante (35,6 segnalazioni al mese). Minimo in aprile (4 segnalazioni)
- PS (Pronto Soccorso) -> Contribuisce con una media di 16,4 segnalazioni al mese
- Segnalazioni improprie e da "Altro"-> Molto più rare, con un massimo rispettivamente di 4 e 12 segnalazioni in un mese.



MO



APPARTAMENTI INSERIMENTO ABITATIVO

Equipe

Alberto Badiali.

Luogo

Via Nino Tavoni, 3 a Vignola (Modena)

Utenza

Persone con dipendenza da sostanze.

Committente

SerDP Territorio Nazionale.

Obiettivi/finalità del progetto

Progetto post comunitario, finalizzato a verificare la stabilizzazione degli obiettivi raggiunti attraverso il monitoraggio della tenuta sul lavoro, sulla cura di sé, sulla gestione del denaro, del tempo libero e la capacità di socializzazione. Percorso specifico di prevenzione delle recidive, con maggiore consapevolezza dei fattori di rischio. Programma che prevede un percorso di massimo 12 mesi per il raggiungimento dell'autonomia abitativa.

Numeri rilevanti del 2024

Sono stati accolti **9 utenti** di cui 4 hanno terminato il programma con il pieno raggiungimento degli obiettivi. Tutti gli utenti inseriti hanno raggiunto un inserimento lavorativo e attivato una rete sociale.



STRUTTURA DI CO-ABITAZIONE MASCHILE

Equipe

Federica Arpini, Natascia Cagnoli, Riccardo Parmigiani.

Luogo

Via Buffalari, 6 (Piacenza)

Utenza

Ex senza fissa dimora.

Committente

Comune di Piacenza.

Obiettivi/finalità del progetto

Servizio di co- abitazione con l'obiettivo di autonomia sociale, lavorativa e abitativa.

Numeri rilevanti del 2024

- **9 ospiti, 3 italiani e 6 stranieri.**
- Tutti in percorsi di lavoro o di tirocinio formativo retribuito.
- Nell'anno sono stati **dimessi 4 ospiti**. 1 ha ottenuto l'alloggio popolare, uno ha trovato un alloggio privato, 1 è stato espulso per incompatibilità con il progetto e 1 è stato spostato presso il rifugio Segadelli.

Nota

Nel 2024 sono state modificate le regole della struttura a fronte delle esigenze riportate dagli ospiti. Dall'8 settembre al 23 ottobre la struttura è stata chiusa per un'infestazione da Cimici da letto.



PC



ACCOGLIENZA NOTTURNA “RIFUGIO SEGADELLI”

Equipe

Federica Arpini, Roberto Blasi, Giovanni Rapetti, Bruno Cabrini, Michael Fortunati, Matteo Lungi, Riccardo Parmigiani, Matilde Valenti.

Utenza

Uomini senza fissa dimora.

Luogo

Piazzale Marconi, 1 (Piacenza)

Committente

Comune di Piacenza.

Obiettivi/finalità del progetto

Servizio di accoglienza notturna maschile.

Numeri rilevanti del 2024

Richieste di ingresso: 180

- 122 direttamente dai soggetti interessati
- 26 dai Servizi Sociali
- 8 dal Ser.Dp (6 dall'alcologia, 1 dal Ser.Dp di via Campagna, 1 dal Ser. Dp di Borgonovo)
- 9 dal CDA di Caritas
- 10 dal Centro Diurno “Il quadrifoglio”
- 1 dall' Associazione Grande Colibri, 1 dall'ufficio stranieri della Cgil
- 2 dall'Ippogrifo Soc. Coop.
 - uomini ospitati: 71
 - Età media: 45
 - Permanenza media nella struttura concordata con l'ospite all'ingresso
 - Dimissioni:
- Sono stati effettuati 2 allontanamenti dalla struttura per trasgressioni.
- Sono stati inoltre effettuati 15 spostamenti presso i dormitori Caritas, 1 presso alloggio ASP, 1 presso una comunità pedagogica, 1 carcerato, 1 ha ottenuto l'alloggio popolare e uno presso la Clinica Piacenza in via Morigi per disintossicazione alcolica.

Nota:

La struttura è stata chiusa in emergenza per un'infestazione di cimici da letto dal 29 giugno al 17 luglio. Tutti gli ospiti presenti in struttura sono stati collocati in altre strutture per tutto il periodo della chiusura.



SUM

SERVIZI UOMINI MALTRATTANTI

SUM - SERVIZIO UOMINI MALTRATTANTI

Equipe

Lara Bianchini, Giovanni Costi, Giulia Spacone, Tommaso Thiabault

Luogo

C/o Via Dal Verme 8 Reggio Emilia e presso Casa Circondariale di Reggio Emilia

Utenza

Uomini autori di violenza.

Committente

A Carico della Cooperativa e Ministero di Giustizia.

Obiettivi

Il SUM "Servizio Uomini Maltrattanti" è attivo sul territorio di Reggio Emilia e provincia a partire dal 2018. Collabora attivamente con il Comune di Reggio Emilia (Ufficio Pari Opportunità), la Questura di Reggio Emilia (Dipartimento Anticrimine) attraverso un protocollo d'intesa, i Servizi Sociali territoriali: l'Udepe e l'Istituto Penitenziario di Reggio Emilia che propone interventi trattamentali di prevenzione della recidiva dei reati di violenza sulle donne presso la casa circondariale. I destinatari del servizio sono uomini che agiscono violenza domestica o sono stati in passato maltrattanti nell'ambito delle relazioni affettive. L'obiettivo generale è quello di interrompere l'utilizzo della violenza ed offrire un'efficace prevenzione della recidiva attraverso una proposta trattamentale volta al cambiamento e alla costruzione di alternative al comportamento violento.

Numeri rilevanti del 2024:

Gli utenti in trattamento nel 2024 sono stati 47 (7 in detenzione carceraria all'interno del gruppo trattamentale presso l'Istituto Penitenziario) di cui 26 nuovi ingressi nel corso dell'anno.

La maggior parte su invio da parte dei Servizi. Si sono registrati 3 abbandoni e 4 percorsi conclusi.

Note

Il Servizio continua a registrare crescenti attivazioni e richieste di invii da parte di Servizi Sociali, Avvocati e singoli cittadini.

Il Sum è inserito nel coordinamento regionale dei centri che si occupano di Autori di Violenza.

Il Servizio nel tempo sta consolidando collaborazioni con Questura, UEPE, Casa Circondariale di Reggio Emilia, Ministero della Giustizia.



MINORI TERRE D'ARGINE

Equipe

Chiara Bergami, Virginia Ciardullo, Alice Fava, Giulio Molinelli, Giovanna Malavasi, Chiara Messina, Annachiara Ricci.

Luogo

Viale Peruzzi, 26 Carpi (Modena)

Utenza

Minori e famiglie

Committente

Prefettura.

Obiettivi/finalità del progetto

Il servizio prevede un insieme di interventi e prestazioni di carattere socio-educativo rivolte a minori in situazione di disagio e alle loro famiglie che necessitano di un sostegno educativo.

Gli interventi sono rivolti a rafforzare i legami familiari, a sostenere i genitori nelle loro funzioni genitoriali di accudimenti ed educazione e a sostenere i minori in situazioni di disagio sociale e relazionale.

Il Servizio si articola in diverse tipologie di interventi e contesti: il Servizio Socio Educativo Domiciliare, il Servizio socio-educativo Territoriale, l'intervento all'interno degli Incontri Protetti predisposti dall'Autorità Giudiziaria, a partire dal 2024 è stato attivato il progetto P.I.P.P.I. Il Servizio è rivolto ai minori di età compresa 0 ai 18 anni, con possibilità di estensione degli interventi a favore dei ragazzi di età compresa fra 18 e 21 anni nei casi di prosieguo amministrativo o di completamento di percorsi di accompagnamento all'età adulta, e alle loro famiglie in carico ai Servizi Sociali residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Terre d'Argine, Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. Il modello che viene proposto riconosce la famiglia e il minore come interlocutore competente e portatore di abilità che consentono la realizzazione e la definizione coordinata e congiunta di interventi di aiuto e sostegno. Il servizio è partito a maggio 2021. Sul servizio lavora un team di educatori professionali che lavorano con 50 nuclei familiari con minori fino ai 18 anni.

Numeri rilevanti del 2024

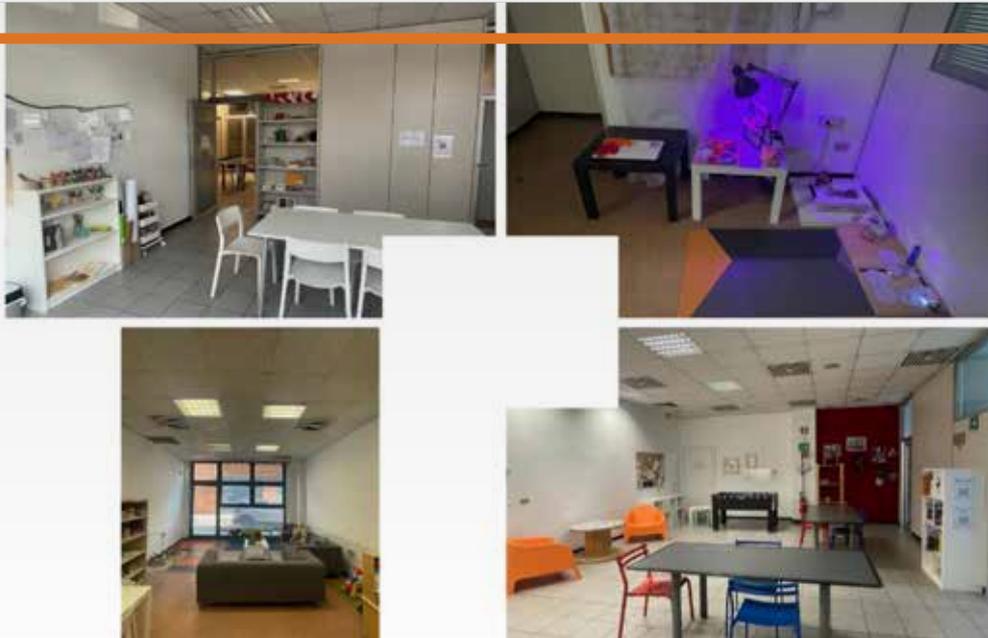
Il Servizio si articola in diverse tipologie di interventi e contesti: il Servizio Socio Educativo Domiciliare, il Servizio socio-educativo Territoriale, l'intervento all'interno degli Incontri Protetti predisposti dall'Autorità Giudiziaria, le forme di accompagnamento dei minori in Comunità. Sono state seguite 50 famiglie di cui 70 minori.

A partire da Febbraio 2023 sono stati organizzati degli incontri mensili con la committenza per poter mantenere un monitoraggio. A partire da Gennaio fino a Marzo 2024, l'equipe è stata impegnata nella formazione del progetto Pippi.

Gli interventi di educativa domiciliare a favore dei nuclei familiari con bambini in età compresa tra i zero-tre anni, sono iniziati da Marzo 2024. Sono stati coinvolti anche gli assistenti sociali di riferimento.

Vengono organizzati incontri di monitoraggio bimestrali, per fornire all'equipe di lavoro delle indicazioni rispetto ai progetti attivi.

I progetti hanno una durata di 18 mesi e si concluderanno a Maggio 2025.



EDUCATIVA TERRITORIALE A FAVORE DI MINORENNI E DEI RISPETTIVI SISTEMI FAMILIARI

Equipe

È formata da 33 educatori provenienti da 4 Cooperative: Accento, Ceis, Cps e Centro Sociale Papa Giovanni XXIII. Per la Papa Giovanni lavorano sul servizio: Giulia Bassi, Sofia Bertani, Mariagrazia Ferro, Ylenia Gualtieri, Barbara Grassetti, Serena D'Alessandro, Greta Chiavazzoli, Francesco Coppi, Meriem Diop, Francesco Russo, Chiara Messina.

Luogo

Via della Costituzione, 27 (Reggio Emilia)

Utenza

Minori e famiglie.

Committente

Azienda Farmacie Comunali Riunite Reggio Emilia.

Obiettivi

Il servizio socio-educativo, attivo dal 2021 nel Comune di Reggio Emilia, offre interventi a sostegno di minori in situazioni di disagio e delle loro famiglie. L'obiettivo è supportare le competenze genitoriali, rafforzare i legami familiari e tutelare la crescita dei minori. Le attività si svolgono in vari contesti: a domicilio, sul territorio, durante incontri protetti disposti dall'Autorità Giudiziaria e nei percorsi di accompagnamento in comunità. Il servizio è gestito da un'équipe composta da circa 30 educatori e 2 coordinatori, che seguono circa 100 nuclei familiari con figli minori di 18 anni.

Numeri rilevanti del 2024

Il Servizio si articola in diverse tipologie di interventi e contesti: il Servizio Socio Educativo Domiciliare, il Servizio socio-educativo Territoriale, l'intervento all'interno degli Incontri Protetti predisposti dall'Autorità Giudiziaria, le forme di accompagnamento dei minori in Comunità.

Sono state seguite 100 famiglie di cui 120 minori circa.

All'interno del progetto è presente lo spazio neutro LUB-Hub sito in via della costituzione, 27 Reggio Emilia, dove vengono organizzati: incontri per le famiglie e adolescenti, laboratori, aiuto compiti.

A partire da Febbraio 2024 sono stati organizzati degli incontri mensili con la committenza per poter mantenere un monitoraggio. Sono stati quindi organizzate le seguenti attività laboratoriali:

Counselling Lab: supporto individuale o di coppia per momenti difficili.

Study LUB: spazio studio per bambini e ragazzi.

Laboratorio di teatro: per studenti delle scuole medie e superiori, con focus su relazioni e consapevolezza di sé. Il laboratorio è dedicato a ragazze e ragazzi di 3° media e 1° e 2° superiore.

Corso di italiano per adulti stranieri: livelli A1 e A2.

Incontri gratuiti di **sostegno alla genitorialità:** suddivisi per fasce d'età e tematiche, per favorire il dialogo tra genitori con supporto di professionisti.



MO



TIRATI FUORI

Equipe

Cesare Rinaldini, psicologo.

Luogo

Modena e provincia

Utenza

Dipendenti da cocaina e psicostimolanti.

Committente

SerDP Modena.

Obiettivi/finalità del progetto

- Realizzare progetti di prevenzione, educazione al benessere e promozione di stili di vita sani.
- Proporre, attraverso iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, attività di sensibilizzazione sui temi della salute, dei diritti, della legalità.
- Operare tramite un gruppo di operatori con professionalità diverse e differenti competenze, debitamente formato e in aggiornamento continuo per acquisire le capacità di intervento nel farsi carico delle persone affidate.
- Collaborare con i servizi sul territorio e con altre agenzie, sia pubbliche che private, adottando da sempre una modalità di lavoro attenta alla costruzione di reti operative che condividono e si raccordano su proposte sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni.

Numeri rilevanti del 2024

Durante il corso del 2024 sono state effettuate **72 ore di trattamento individuale o familiare** attraverso consulenze, trattamenti terapeutici, follow up ed incontri per elaborazione delle ricadute.

Sono inoltre avvenuti:

- 15 confronti telefonici (con utenti, caregiver e servizi territoriali) ,
- 4 incontri con operatori del gruppo Cocaina della provincia di Modena,
- 1 incontro con la Prefettura di Modena per formazione art. 75,
- 1 incontro di docenza nel corso DBT e TCC nel cocainismo Asl Mo
- 1 incontro evento Mat Cocaina 26/10/2024SerDP Modena.

In totale sono stati visti in consulenza/trattamento

- 17 utenti/famiglie di cui: 9 utenti area sud, 8 utenti area centro

Nota

Nessun utente contemporaneamente inserito in trattamenti residenziali o semiresidenziali a carico dei Ser.DP. Utilizzati 13 stick tossicologici delle urine. Durante il corso del 2024 non è avvenuto nessun invio da parte dei SerDP del territorio.



RE



PUNTO RESTORO - CHIOSCO PARCO DELLE CAPRETTE

Equipe

Marco Battini, Anna Maria Pascalicchio, Antonietta Scoca, Francesca Donati, Lina Sassi, Victoria Petrova, 2 Tirocinanti.

Luogo

Reggio Emilia

Utenza

Popolazione generale.

Committente

Centro Sociale Papa Giovanni XXIII – Ramo B

Obiettivi/finalità del progetto

Il Parco del Crostolo si estende fra l'immediata periferia sud della città (parco Monte Cisa o delle Caprette) e il confine con i Comuni di Quattro Castella e Albinea. Il Parco, delimitato ad est da via Tassoni e ad ovest dalla Statale 63, è di circa 600 ettari e comprende l'asta fluviale (circa 6 km), aree di tipologie diverse (parchi pubblici, zone residenziali, terreni coltivati e superfici in abbandono) le casse di espansione del torrente ed alcuni insediamenti di grande valore monumentale: il Palazzo e il parco ducale di Rivalta, la villa di Rivalta ed il Casino della Vasca (Vasca di Corbelli).

In questa oasi naturalistica, ai confini della città, si situa Restoro, un chioschetto che crea pausa, incontro, relax per quelle persone che vivono il parco.

Restoro opera da marzo a ottobre e fornisce le proprie attività alla cittadinanza.

A partire dal 2022 è diventato un luogo di promozione, anche, di eventi culturali e ricreativi.

Numeri rilevanti del 2024

- **Giornate di apertura: circa 200**
- Numero di **accessi al servizio: circa 12.500**
- Numero tirocini riabilitativi socializzanti attivati: 2
- Numero di ore lavorate: 2.915
- **Eventi realizzati: 15**



BUSA BAR

Equipe

Anna Maria Pascalicchio, Simone Canovi, Antonietta Scoca, Francesca Soragni, 1 Tirocinante.

Luogo

Bagnolo (Reggio Emilia)

Utenza

Popolazione generale.

Committente

CS Papa Giovanni XXIII – Ramo B

Obiettivi/finalità del progetto

A partire dal mese di maggio 2023, è aperto il Busa Bar, il nuovo chiosco allestito all'interno del Parco Europa. Il progetto di un punto di ristoro all'interno del principale parco pubblico di Bagnolo in Piano, nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale al fine di dotare il paese di un punto di incontro per tutte le età, in grado di offrire occasioni di socialità e convivialità all'aria aperta e garantire un presidio stabile in grado di accrescere il controllo e la sicurezza del Parco Europa.

Il Busa Bar è aperto tutti i giorni, ad orario variabile a seconda della stagione e somministra prime colazioni, pranzi veloci, cocktail e caffetteria. Busa gestisce anche le postazioni barbecue adiacenti.

Busa opera da marzo a ottobre e fornisce le proprie attività alla cittadinanza.

È stato inaugurato nel mese di maggio 2023 e diventerà sempre di più un luogo di promozione, anche, di eventi culturali finalizzati alla promozione di tematiche specifiche legate alla identità e mission della Cooperativa: legalità creatività e cultura, pari opportunità e politiche giovanili.

Numeri rilevanti del 2024

- **Giornate di apertura: circa 200**
- Numero di **accessi al servizio: circa 6.500**
- Numero tirocini riabilitativi socializzanti attivati: 1
- Numero di ore lavorate: 2.300
- **Eventi realizzati: 22**



RE



ALTROVE CAFÈ (RAMO INSERIMENTI LAVORATIVI)

Equipe

Anna Maria Pascalicchio, Marco Battini, Francesca Donati, Antonietta Scoca, Francesca Soragni.

Luogo

Reggio Emilia

Utenza

Popolazione generale.

Committente

Centro Sociale Papa Giovanni XXIII – Ramo B

Obiettivi/finalità del progetto

SD Factory - Laboratorio creativo è un progetto del Comune di Reggio Emilia, gestito dalla Cooperativa Centro Sociale "Papa Giovanni XXIII" Onlus e con il contributo della Regione Emilia-Romagna. È uno spazio espressivo che promuove varie attività creative.

Altrove Cafè è lo spazio food della Factory e promuove quando lo spazio promuove eventi e attività spazi di relax, colazioni, pranzi veloci, cocktail e caffetteria.

Si organizzano anche buffet, cene e varie attività a tema culinario.

Altrove opera da settembre a giugno e fornisce le proprie attività a tutti i frequentatori della Factory.

Numeri rilevanti del 2024

- **Giornate di apertura: circa 35**
- Numero di **accessi al servizio: circa 3.000**
- Numero tirocini riabilitativi socializzanti attivati: 1
- Numero di ore lavorate: 700
- **Eventi realizzati: 98**



FUCINA XXIII

Equipe

Marco Battini, Cosimo De Cillis, Cristiana Gardini, Lisa Pessina, Kaur Harprit, Umberto Zanoni.

Luogo

Via Gerbolina, 15, Viadana 46019 (Mantova)

Utenza

Persone svantaggiate e/o in condizioni di fragilità seguite dai servizi sociali, sanitari o inseriti in progetti territoriali (NIL, Sportello Lavoro, Servizio SeProVI).

Committente

Libero Mercato. Cooperativa Papa Giovanni XXIII - Ramo B.

Enti coinvolti: Azienda Speciale Consortile Oglio PO, NIL di Viadana, Sportello Lavoro ASST di Mantova, aziende del territorio.

Obiettivi

La Cooperativa Papa Giovanni XXIII (con il supporto della associazione AMURT e di A&M Group), hanno costruito Fucina XXIII per fornire attività lavorative a persone svantaggiate, facendo della produttività e dell'impatto sociale una collaborazione vincente. L'obiettivo, quindi, è quello di sperimentare gli utenti segnalati in un contesto lavorativo protetto, sviluppare e/o acquisire competenze sociali e relazionali, permettendo di creare infine una progettazione mirata e condivisa con i servizi del territorio migliorando la della vita.

Numeri rilevanti del 2024

- **Tirocini attivati: 37** (24 nuove attivazioni)
- Inserimenti lavorativi esterni: 7
- **Persone assunte alla fine del percorso di tirocinio: 7**
- Tirocini conclusi senza progettualità: 7
- Progetti sospesi: 3
- **Aziende coinvolte: 11**
- Innovazioni: collaborazioni con UEPE, LPU, MAP, lavori di pubblica utilità, messa alla prova - collaborazione con enti locali di Viadana e del Casalasco - PCTO con Istituti Superiori.
- Innovazioni: ampliamento della COOP B su altre sedi



UFFICIO BANDI E GARE

Equipe

Valentina Bigliardi, Martina Risolo, Laura Mammi, Sandra Iotti, Chiara Ghini, Silvia Saracca, Eleonora Panini, Matteo Iori.

Luogo

Via Martiri di Minozzo 12 (Reggio Emilia)

Committente

Centro Sociale Papa Giovanni XXIII

Obiettivi

- Analizzare i bandi e le gare che escono sui territori nei quali la Papa Giovanni esercita la propria azione e individuare le opportunità particolarmente legate alla propria mission.
- Fornire alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione informazioni per poter valutare l'opportunità o meno a partecipare.
- Costruire il progetto, sia nella parte più legale-amministrativa che nella parte tecnico-progettuale, attraverso il coinvolgimento dei colleghi con maggiori conoscenze specifiche.
- Rendicontare i progetti per ottenere i finanziamenti previsti.

Numeri rilevanti del 2024

- 10 gare a cui avevamo precedentemente partecipato sono state prorogate e abbiamo mantenuto il servizio
- Sono state valutate **78 nuove gare** per possibile interesse alla partecipazione. Si è deciso di partecipare a 47 di queste gare/bandi/ricieste di contributo.
- Delle **47 gare fatte** ne sono state **vinte 39**, mentre altre **4** sono state **perse**. Per le **altre 4** siamo stati selezionati tra i fornitori da poter utilizzare in caso di bisogni specifici.
- L'importo complessivo delle gare/bandi **vinti** nel 2024 è di **5.532.000 euro** (diverse gare sono su più anni).

Nota

Le colleghe dell'ufficio bandi lavorano anche su altre tematiche, quali: Qualità (Silvia Saracca e Laura Mammi), consulenze legali (Eleonora Panini), parità di genere (Chiara Ghini e Silvia Saracca).



Ufficio Amministrativo

UFFICI AMMINISTRATIVI

Personale

Catia Venturelli, Alessandra Iori, Bizzarri Jlenia, Valentina Milano, Annalisa Munari, Sabrina Fraulini, Stefania Montaguti, Artoni Antonella, Bellucci Daniela, Stefania Predieri Bertolani Claudia, Laura Canna, Catellani Silvia, Cristiano Burani, Fabio Salati Luigi Ferro, Annamaria Pascalicchio, Daniele Delisa, Ivano Ferrari, Antonella Bonini, Casota Dan, Tarantino Antonio e Gianni Paderni.

Luogo

Via Madre Teresa e Viale dei Mille a Reggio Emilia, Via Borgo Castello (Campiglio) e Via Trento Trieste (Vignola) a Modena

Utenza

Centro Sociale Papa Giovanni XXIII

L'amministrazione non è un'unità centralizzata, ma si articola in vari uffici sia su base funzionale che territoriale.

- **Ufficio amministrativo della zona di Reggio Emilia-Mantova-Piacenza** si occupa per questi territori di tutti gli adempimenti che afferiscono all'amministrazione ed alla contabilità in particolare del: ciclo attivo-clienti, ciclo passivo-fornitori, cassa, banche, ed altri servizi amministrativi a supporto dell'attività delle sedi/progetti.
- **Ufficio amministrativo della zona di Modena** si occupa per questo territorio di tutti gli adempimenti che afferiscono all'amministrazione ed alla contabilità in particolare del: ciclo attivo-clienti, ciclo passivo-fornitori, cassa, banche e altri servizi amministrativi a supporto dell'attività delle sedi/progetti.
- **Ufficio amministrativo del progetto "Richiedenti asilo Reggio" e "Richiedenti asilo Modena"** si occupano per questo territorio di tutti gli adempimenti amministrativi relativi al bando di gara e capitolato specifico, inoltre è di supporto all'equipe operativa del progetto stesso.
- **L'Ufficio Risorse Umane** svolge un ruolo cruciale all'interno della Cooperativa occupandosi della gestione del capitale umano. Le sue mansioni sono variegate in quanto l'ufficio Risorse Umane è responsabile della gestione del ciclo di vita del dipendente, dalla selezione all'uscita dall'azienda, con l'obiettivo di attrarre, sviluppare e trattenere i talenti. Ad oggi l'ufficio Risorse Umane ha in carico più di 300 lavoratori dipendenti e liberi professionisti.
- **L'Ufficio acquisti, manutenzioni, supporto informatico e servizi ausiliari**, si occupa, a prescindere dalla zona geografica della: gestione fornitori, valutazioni fornitori, ricerca preventivi, servizi acquisti, coordinamento interventi di manutenzione, presa in carico delle richieste delle sedi (richieste di acquisto e di assistenza), supporto informatico di ogni progetto (PC e Smartphone), gestione urgenze-emergenze, gestione grandi lavori straordinari e infine del coordinamento del servizio interno di manutenzione e di pulizie.
- **Ufficio finanza pianificazione e controllo** è l'interfaccia di Papa Giovanni con Unioncoop Servizi, si occupa di elaborazione e controllo dati bilancio, redazione budget, controllo di gestione e valutazione dei centri di costo, rapporti con istituti bancari, gestione P.E.C. ente e gestione libri sociali e verbali assemblea soci e C.D.A.

Alcuni indirizzi e recapiti

Cooperativa Sociale "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII SCS Onlus"

Via Madre Teresa di Calcutta 1/E, 42124 Villa Sesso di Reggio Emilia

Telefono uffici amministrativi: 0522/532036

www.libera-mente.org

E-mail: info@libera-mente.org amministrazione@libera-mente.org



Comunità terapeutica residenziale per giocatori d'azzardo "Festà"

Tel. 059 703006 - festa@libera-mente.org

Comunità terapeutica residenziale per tossicodipendenti "Mancasale"

Via Madre Teresa di Calcutta 1, Villa Sesso di Reggio Emilia,

Tel. 0522 512907 - mancasale@libera-mente.org

Comunità terapeutica residenziale per tossicodipendenti "Punto Zero"

Via Madre Teresa di Calcutta 1, Villa Sesso di Reggio Emilia,

Tel. 0522 545609 - tregua@libera-mente.org

Comunità terapeutica per doppia diagnosi "Alda Merini"

Via Sassi 4, Canali di Reggio Emilia

Tel. 0522 963021 - alda.merini@libera-mente.org

Comunità terapeutica per tossicodipendenti "Campiglio"

Via Borgo Campiglio 2, Vignola di Modena

Tel e fax: 059 761548 - ptr.vignola@libera-mente.org

Comunità Psichiatrica ad Alta Assistenza "San Cataldo"

Via San Cataldo 84, Borgo Virgilio - Mantova

m.caraffini@libera-mente.org

**Area di pertinenza delle 120 sedi
gestite sul territorio
dal "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII"**





**Cooperativa Sociale
Centro Sociale Papa Giovanni XXIII SCS Onlus**

via Madre Teresa di Calcutta, 1/E - 42124 Villa Sesso - Reggio Emilia
telefono uffici amministrativi: 0522 532036
e-mail: info@libera-mente.org - amministrazione@libera-mente.org
www.libera-mente.org  